

ESAMI DI STATO a.s. 2024/2025**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

O.M. 22.03.24 n.55 - Art.10

Redatto il **05 maggio 2025** Affisso all'albo il **15 maggio 2025****Classe 5^a Sez. A Indirizzo AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE****Docente coordinatore della classe: prof.^{ssa} Davide Donatella****Composizione del Consiglio di Classe**

COGNOME E NOME	MATERIA
CAMPOGIANI MARCO	FILOSOFIA
D'ALIESIO RITA	DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALE
DAVIDDE DONATELLA	INGLESE
GENSABELLA PAOLO	SOSTEGNO
GENTILESCHI LORENZA	MATERIA ALTERNATIVA
GENTILINI RICCARDO	RELIGIONE
GRAMOLINI AUGUSTA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
LUISI CLIZIA STELLA	FISICA/MATEMATICA
POMPONIO DARIA	LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE
ROSSI ANTONELLA	ITALIANO/STORIA
SICA GRAZIELLA	STORIA DELL'ARTE

**Il Dirigente Scolastico
(Prof.^{ssa} Daniela Crestini)**

INDICE DEL DOCUMENTO

Intestazione e composizione del Consiglio di Classe	pag. 1
Indice del documento	pagg. 2-3
1. Profilo di indirizzo – Risultati di apprendimento	pag. 4
1.1 Piano degli studi	pag. 5
2. Profilo della classe	pag. 6
3. Continuità didattica docenti del Consiglio di Classe	pag. 8
4. Elenco alunni che hanno frequentato la classe V A e situazione in ingresso	pag. 9
5. Programmazione del Consiglio di Classe	
5.1 Obiettivi educativo - didattici trasversali	pag. 10
5.2 Iniziative complementari / integrative	pag. 11
5.3 Percorsi trasversali/interdisciplinari promossi dal Consiglio di classe (in sintesi e nel dettaglio)	pag. 12
5.4 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	pag. 20
5.5 Metodi di insegnamento	pag. 21
5.6 Mezzi attrezzature e materiali	pag. 22
5.7 Spazi	pag. 22
5.8 Modalità di recupero	pag. 23
5.9 Strumenti di verifica	pag. 23
5.10 Valutazione degli apprendimenti	pag. 24
6. Programmazione di Educazione Civica	
6.1 Risultati di apprendimento	pag. 25
6.2 Contenuti, attività, percorsi, progetti a.s. 2023-24 (5° anno)	
7. Attività di Didattica Orientativa	
7.1 Contenuti, attività, percorsi, progetti a.s. 2023-2024 (5° anno) e a.s. 2022-23 (4°anno)	pag. 27
8. Consuntivo delle attività disciplinari	
8.1 Lingua e letteratura italiana	pag. 30
8.2 Storia	pag. 34
8.3 Discipline audiovisive e multimediali	pag. 37
8.4 Laboratorio audiovisivo e multimediale	pag. 40



8.5 Storia dell'arte	pag. 42
8.6 Lingua e letteratura inglese	pag. 45
8.7 Matematica	pag. 48
8.8 Fisica	pag. 49
8.9 Filosofia	pag. 51
8.10 Scienze motorie e sportive	pag. 53
8.11 Religione (I.R.C.)	pag. 54
8.12 Materia Alternativa	pag. 55
9. Simulazione delle prove d'esame	pag. 56
9.1 I prova - Quadro sintetico delle prove effettuate	
9.2 II prova - Quadro sintetico delle prove effettuate	
9.3 Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato	pag. 57
9.4 Modalità di svolgimento per la II prova d'indirizzo	pag. 58
Elenco degli allegati	
Allegato A – Tabella tassonomica per il voto di condotta	pag. 60
Allegato B – Tracce delle simulazioni delle prove d'esame I prova II prova	pag. 61
Allegato C – Griglie di valutazione delle prove d'esame Prima Prova Seconda Prova Colloquio	pag. 70

ALLEGATI PRESENTATI IN FASCICOLI A PARTE

- **ALLEGATO 1: PERCORSI per le COMPETENZE TRASVERSALI e l'ORIENTAMENTO**
 - Riepilogo di classe e individuale
- **ALLEGATO DEI CREDITI**
- **ALLEGATI RISERVATI**
 - Relazione di presentazione di uno studente che segue un PEI



1. PROFILO D'INDIRIZZO

RISULTATI DI APPRENDIMENTO **del Liceo Artistico - indirizzo Audiovisivo e Multimediale**

Il Liceo Artistico è finalizzato allo studio teorico e pratico dell'Arte, applicata ai vari settori specifici d'indirizzo. L'obiettivo è dare espressione concreta alla creatività e alla capacità progettuale, padroneggiando i processi operativi legati all'indirizzo prescelto.

Oltre ad una solida preparazione di base nelle materie letterarie, matematico-scientifiche e nella lingua straniera, la formazione si compie tramite lo studio della storia dell'arte e dei linguaggi artistici e l'acquisizione di tecniche grafiche ed esecutive nonché pittoriche, plastiche, architettoniche e multimediali.

L'apprendimento avviene anche attraverso la pratica di laboratorio e con il contributo delle ore di alternanza scuola/lavoro, per avviare un contatto e favorire un positivo inserimento degli studenti nella realtà del lavoro.

I laboratori di materie artistiche nei primi due anni hanno una funzione orientativa, mentre negli ultimi assumono una funzione specializzante ed operativa. Il primo biennio di Liceo Artistico è comune a tutti gli indirizzi del triennio successivo.

Gli studenti del Liceo Artistico, al termine del quinquennio, possono proseguire gli studi presso l'Accademia di Belle Arti, l'Istituto Superiore per le Industrie Artistiche, gli ITS e presso tutte le facoltà universitarie, con lauree di primo e secondo livello.

Come indicato dal Regolamento recante la "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei", l'indirizzo Audiovisivo e multimediale prevede ore dedicate all'insegnamento di discipline specifiche e attività di laboratorio audiovisivo (linguaggi e tecniche della comunicazione visiva, audiovisiva, e multimediale).

Gli studenti del Liceo Artistico ad indirizzo Audiovisivo e Multimediale, a conclusione del percorso di studio, nello specifico dovranno:

- avere approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi, avere consapevolezza dei fondamenti storici e concettuali;
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive contemporanee e le intersezioni con altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e applicare le tecniche adeguate nei processi operativi, avere capacità procedurali in funzione della "contaminazione" tra le tradizionali specificazioni disciplinari;
- conoscere e sapere applicare i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine.

1.1 PIANO DEGLI STUDI

LICEO ARTISTICO indirizzo AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66	66	66	
Storia dell'arte	99	99	99	99	99
Discipline grafiche e pittoriche	132	132			
Discipline geometriche	99	99			
Discipline plastiche e scultoree	99	99			
Laboratorio artistico ***	99	99			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	1122	1122	759	759	693
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio audiovisivo e multimediale			198	198	264
Discipline audiovisive e multimediali			198	198	198
<i>Totale ore</i>			396	396	462
<i>Totale complessivo ore</i>	1122	1122	1155	1155	1155

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



2. PROFILO DELLA CLASSE

La classe Quinta A è formata da 16 allievi, di cui 11 femmine e 5 maschi.

Tutti gli alunni provengono dalla Quarta A, tranne uno che sta ripetendo il quinto anno nella stessa sezione d'indirizzo. In classe sono presenti 5 alunni con DSA, tutti certificati dal S.S.N., che hanno diritto a strumenti compensativi e misure dispensative ed un alunno con PEI che ha seguito un percorso personalizzato di tipologia B con prove equipollenti. Due complessivamente le ragazze che hanno avuto ripetenze nel biennio, un solo ragazzo al quinto anno (a.s. 2023/24).

La classe, costituitasi all'inizio del triennio in base alla scelta d'indirizzo, ha presentato sin dagli esordi una fisionomia abbastanza eterogenea con un percorso di studi regolare. All'inizio del percorso gli alunni - con caratteristiche, interessi e modalità di apprendimento molto differenti - hanno mostrato non poche difficoltà in alcune delle discipline di formazione generale e, talvolta, scarso interesse o problemi di gestione del tempo e di organizzazione nelle materie di indirizzo.

Sotto il profilo del rendimento e dei risultati, i docenti concordano nell'individuare un nucleo alquanto ristretto di studenti che ha mostrato, fin dall'inizio, impegno, continuità nello studio e reale partecipazione alle attività scolastiche ed extracurricolari, nonché senso di responsabilità durante l'intero percorso. Gli elementi del gruppo in questione hanno raggiunto risultati significativi, hanno acquisito una sicura capacità di analisi e di collegamento interdisciplinare ed hanno sviluppato autonomia nell'approfondimento; la maggior parte della classe, invece, si attesta su livelli di piena sufficienza; altri ancora (un numero esiguo, per la verità) continuano a mostrare lacune ed incertezze, sia per problematiche personali che per mancanza di continuità nel lavoro in classe e a casa.

Sotto il profilo delle relazioni, la classe non si è mai contraddistinta per coesione, affiatamento e spirito di collaborazione. Prevalentemente caratterizzata da divisioni interne, dovute a molteplici fattori quali le diversità caratteriali, l'eterogeneità di interessi e di impegni extrascolastici, la classe si è sempre mostrata piuttosto passiva e distaccata, poco sollecitata ai numerosi tentativi da parte dei docenti nel promuovere attività di collaborazione e momenti di condivisione. Il senso di appartenenza al gruppo è rimasto alquanto limitato, così come partecipazione, intraprendenza e spirito di iniziativa. Questo clima di scarsa coesione e collaborazione, unitamente ad una comunicazione superficiale e "di circostanza", ha reso talvolta difficoltoso il lavoro di gruppo (fondamentale nelle materie di indirizzo) e la costruzione di un'identità di classe forte e solidale. Tuttavia, diversamente dai due anni precedenti, in cui non sono mancate tensioni e polemiche sanzionate da provvedimenti disciplinari, nel corso del secondo quadrimestre del presente anno scolastico, gli studenti/esse hanno mantenuto un comportamento rispettoso delle regole e con una migliore propensione al dialogo e al confronto. Ciascun alunno ha comunque seguito un percorso individuale di crescita personale e di acquisizione delle competenze, costantemente accompagnato dal *team* docente.

In tutte le discipline il recupero in itinere ha caratterizzato il consueto supporto allo studio individuale e l'Istituto ha attivato anche dei corsi di recupero e sportelli didattici in alcune materie. Per diversi studenti che mostravano difficoltà a mantenere il ritmo delle attività, sono stati inoltre dilatati i tempi di consegna dei lavori e le scadenze previste per le verifiche.

I docenti degli insegnamenti curricolari sono stati stabili nel Consiglio di Classe dal punto di vista della continuità didattica.

Per l'alunno con PEI il Consiglio di Classe ritiene opportuna la partecipazione del docente di sostegno durante lo svolgimento di tutte le prove d'esame. In un allegato riservato al presente documento saranno esplicitate le modalità d'esame e di partecipazione del docente di sostegno.

Per tutti gli alunni con PDP si allega la documentazione in allegati riservati.

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate simulazioni della I e della II prova d'esame: relative griglie di valutazione e le indicazioni per lo svolgimento della seconda prova, sono nella sezione dedicata in allegato al documento di classe.

Profilo della classe 5 A	Schema riassuntivo
NUMERO ALUNNI	16
ALUNNI CON DISABILITA'	1
ALUNNI RIPETENTI	1 (di quinto anno) 2 (di anni precedenti)
ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	con il Piano Didattico Personalizzato 5
ALUNNI PROVENIENTI DA ALTRI ISTITUTI	/
LIVELLO DI SCOLARIZZAZIONE	BUONO
LIVELLO DI SOCIALIZZAZIONE	DISCRETO
LIVELLO DELLE CONOSCENZE DI BASE	ACCETTABILE PER MOLTI BUONO (PER POCHI)
QUALITA' DELLA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	DISCRETA
COMPORTEAMENTO	GLOBALMENTE CORRETTO
ASSENZE	NELLA NORMA PER ALCUNI (AL LIMITE PER POCHI)
RITARDI	SUPERIORI ALLA NORMA PER ALCUNI
USCITE ANTICIPATE	NELLA NORMA
GIUSTIFICAZIONI	NON SEMPRE REGOLARI

3. CONTINUITA' DIDATTICA DOCENTI C.d.C.

(stabilità ultimi 3 anni)

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
ROSSI ANTONELLA	Lingua e Letteratura Italiana	X	X	X
ROSSI ANTONELLA	Storia	X	X	X
DAVIDDE DONATELLA	Lingua e Cultura inglese	X	X	X
LUISI CLIZIA STELLA	Matematica e Fisica	X	X	X
GRAZIELLA SICA	Storia dell'Arte	X	X	X
CAMPOGIANI MARCO	Filosofia	X	X	X
D'ALIESIO RITA	Discipline Audiovisive e Multimediali	X	X	X
POMPONIO DARIA	Laboratorio Audiovisivo e Multimediale		X	X
GRAMOLINI AUGUSTA	Scienze motorie e sportive	X	X	X
GENTILINI RICCARDO	Religione	X	X	X
GENSABELLA PAOLO	Sostegno	X	X	X

4. ELENCO ALUNNI FREQUENTANTI LA CLASSE V

ALUNNI		
	Cognome	Nome
1	ALEMANNO	VITTORIA
2	ARDITO	EDOARDO
3	AURELI	LUCREZIA
4	BROSSI	LAVINIA
5	BRYCZEK	GERIN A.
6	CARUSO	IRENE
7	FALCIONI	CHIARA
8	FAVERO	ASIA
9	GULI'	ISABELLA
10	LATINI	PIETRO
11	LIBERATI	AZZURRA
12	PERSIA	FEDERICA
13	PIERAGOSTINI	ARIANNA
14	SBARDELLA	DAVIDE
15	TARQUINI	PAOLA
16	UBALDINI	DARIO

SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

Per motivi di privacy non si pubblicano in questa sede dati personali. Per il dettaglio dei crediti scolastici e formativi del III, IV e V anno, vedere il verbale del Consiglio di Classe relativo all'ammissione agli Esami di Stato, dove tali dati sono esplicitati: la tabella dei crediti non è pubblicata online per la presenza di dati sensibili.

5. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Obiettivi educativo-didattici trasversali

Il Consiglio di Classe ha operato per favorire negli studenti lo sviluppo di:

- Competenze professionali d'indirizzo
- Obiettivi educativo-didattici trasversali

Di seguito sono indicati gli obiettivi educativo-didattici al cui sviluppo concorrono tutte le discipline con apporti diversi ma sinergici; tenendo conto del profilo della classe, il Consiglio di Classe ha deciso di privilegiare lo sviluppo delle seguenti abilità:

5.1 OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI TRASVERSALI
<i>Stabilita l'acquisizione delle competenze di cittadinanza al termine del biennio dell'obbligo, sono individuati i seguenti obiettivi comuni che l'alunno deve consolidare nel corso del triennio</i>
Costruzione di una positiva interazione con gli altri e con la realtà sociale e naturale <ul style="list-style-type: none">- Conoscere e condividere le regole della convivenza civile e dell'Istituto- Assumere un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche- Assumere un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose, anche all'esterno della scuola- Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa- Considerare l'impegno individuale un valore e una premessa dell'apprendimento, oltre che un contributo al lavoro di gruppo
Costruzione del sé <ul style="list-style-type: none">- Utilizzare e potenziare un metodo di studio proficuo ed efficace, imparando ad organizzare autonomamente il proprio lavoro- Documentare il proprio lavoro con puntualità, completezza, pertinenza e correttezza- Individuare le proprie attitudini e sapersi orientare nelle scelte future- Conoscere, comprendere ed applicare i fondamenti disciplinari- Esprimersi in maniera corretta, chiara, articolata e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici- Operare autonomamente nell'applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi- Acquisire capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed elaborazione personale- Sviluppare e potenziare il proprio senso critico

5.2

INIZIATIVE COMPLEMENTARI/INTEGRATIVE

TIPOLOGIA	TITOLO	DISCIPLINE COINVOLTE	STUDENTI DESTINATARI
Uscite didattiche	Visione del film “The Brutalist”	Educazione civica, Discipline audiovisive, Laboratorio audiovisivo Storia	Intera classe
	Mostra “MUNCH. IL GRIDO INTERIORE” , Palazzo Bonaparte, Roma.	Storia dell’arte	Intera classe
	Visita guidata al Vittoriano	Storia dell’arte, Storia, Educazione Civica	Intera classe
	Museo “Vite da I.M.I” Via Labicana, Roma	Storia	Intera classe
	Visita guidata alla Galleria Nazionale di Arte Moderna di Roma	Storia dell’arte, Storia, Discipline audiovisive e multimediali, Educazione Civica	Intera classe
	Mostra “World Press Photo” Palazzo delle Esposizioni, Roma	Discipline audiovisive e multimediali	Intera classe
Progetti PTOF	Percorsi della memoria: - Il civico giusto (evento conclusivo-> presentazione al territorio) - Incontro con relatori esterni: “Il litorale adriatico e l’esodo giuliano-dalmata”	Storia, Educazione civica	Intera classe
	Attività di Mentoring: - Metodologia di studio (PNRR Missione 4 Scuola/Dispersione - D.M. 19/24, “La scuola siamo noi, II edizione”	Tutte	Intera classe
	Potenziamento lingua straniera con docente madrelingua	Lingua inglese	Intera classe
	Sportello didattico	Matematica e Fisica	

5.3 **PERCORSI TRASVERSALI/INTERDISCIPLINARI PROMOSSI DAL CONSIGLIO DI CLASSE**

Il C.d.c. ha deciso di promuovere una programmazione pluridisciplinare al fine di favorire:

- la capacità di collegare al prodotto artistico il pensiero scientifico, filosofico, economico e politico
- la capacità di cogliere i nessi con alcune variabili ambientali, sociali e culturali
- la capacità di applicare in contesti diversi le conoscenze acquisite

Nel corso dell'anno pertanto sono stati sviluppati i seguenti percorsi trasversali/interdisciplinari:

Elenco dei Percorsi in sintesi

1. La crisi dei valori tra fine '800 ed inizi '900
2. L'innovazione tecnologica
3. La guerra
4. La questione femminile
5. Propaganda, totalitarismi e società di massa
6. Gli anni '50 e '60
7. La città
8. Il suono

1) TITOLO PERCORSO: LA QUESTIONE FEMMINILE

DISCIPLINE COINVOLTE	UNITA' DI APPRENDIMENTO
LABORATORIO	Esercitazione in collaborazione con Lingua e Letteratura Inglese: "Meet the Suffragettes", realizzazione di un elaborato audiovisivo sul tema.
DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI	Leni Riefenstahl: la regista di Hitler Le dive italiane del cinema muto (Bertini, Duse e Borrelli) Thaïs di Anton Giulio Bragaglia nel cinema futurista
STORIA DELL'ARTE	G. Fattori: La Rotonda dei Bagni Palmieri E. Manet: Il bar delle Folies Bergère G. Moreau: Giovane Tracia con Testa di Orfeo; L'apparizione G. Klimt: Giuditta I: Il bacio E. Kirchner: Cinque donne per la strada P. Picasso: Les demoiselles d'Avignon S. Dalì: Sogno causato dal volo di un'ape
ITALIANO	Emile Zola, L'ammazzatoio Huysmans, (da Controcorrente) Salomé Renata Viganò, da L'Agnese va a morire, parte III, cap. IV
STORIA	L'internamento delle donne in manicomio La donna nel primo periodo fascista: le rivoluzionarie La donna nel regime fascista: mogli e madri del Littorio

	Il contributo delle donne alla Resistenza
INGLESE	L'emancipazione femminile: the Suffragettes The female figure in <i>Salomé</i> by Oscar Wilde Professions for Women: <i>I killed the Angel of the House</i> by V. Woolf
FILOSOFIA	Lou Salomè in rapporto a Nietzsche e Freud Hannah Arendt critica del totalitarismo
FISICA	Lise Meitner e i suoi studi nel campo della Fisica
MATEMATICA	Studio di funzioni e gender pay gap.
ED. CIVICA	Le donne della Costituente

2) TITOLO PERCORSO: LA CRISI DEI VALORI TRA FINE '800 ED INIZI '900

DISCIPLINE COINVOLTE	UNITA' DI APPRENDIMENTO
DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI	L'alba del XX secolo: fotografia e società - il ritratto Cinema delle origini I fratelli Lumière e Georges Méliès (interpretazione realistica e fantastica) - Le avanguardie nel cinema: futurismo, astrattismo, dadaismo e surrealismo. Thaïs di Anton Giulio Bragaglia nel cinema futurista
STORIA DELL'ARTE	P. Gauguin: Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? Tutte le avanguardie storiche e relative opere
ITALIANO	Radici filosofiche e scientifiche del Decadentismo. Nietzsche, Freud, Bergson, Einstein. Le figure della letteratura decadente: il poeta maledetto, il veggente, l'esteta, l'inetto, il superuomo, la donna ambigua e sensuale. Il Decadentismo: caratteri generali. Simbolismo, Estetismo, I romanzieri della crisi. Tutte le opere relative alle diverse correnti ed in particolare: La crisi dei valori e la crisi d'identità dell'uomo/intellettuale moderno: Baudelaire: La perdita dell'aureola, L'albatros D'Annunzio "L'educazione di Andrea Sperelli". Joyce "Il monologo di Molly", Kafka "La metamorfosi" (cap. 1) L'evoluzione dell'inetto nei tre romanzi di Svevo. L'incomunicabilità. Il relativismo. La follia in Pirandello.
STORIA	La Belle époque.

	<p>L'imperialismo I flussi migratori di fine '800-primi '900 Società e cultura ai primi del '900: la nascita della società di massa La II rivoluzione industriale L'Italia giolittiana</p>
INGLESE	<p>The Age of anxiety: subjectivity vs objectivity; Freud, Bergson, Einstein. Il passaggio dal romanzo vittoriano al romanzo moderno: <i>stream of consciousness</i> e monologo interiore</p>
FILOSOFIA	<p>Nietzsche: la "morte di Dio" e il nichilismo passivo. La decadenza della civiltà: il prevalere dell'apollineo sul dionisiaco. La critica alla morale e alla religione La crisi del soggetto: il prospettivismo. Nietzsche e la lanterninosofia di Pirandello</p> <p>Kierkegaard: la disperazione come esito della vita estetica-</p>
FISICA	<p>Teoria della relatività ristretta: crisi del concetto di simultaneità.</p>
MATEMATICA	<p>Esempi di funzioni decrescenti, come la derivata prima indica la crescita o la decrescenza delle funzioni. Definizione di funzione decrescente.</p>

3) TITOLO PERCORSO: L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

DISCIPLINE COINVOLTE	UNITA' DI APPRENDIMENTO
DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI	<p>Fotografia e società (il ritratto, diffusione e modifica nei rapporti sociali e la fotografia giornalistica). Cinema delle origini I fratelli Lumière e Georges Méliès (qualità tecniche ed espressive). Storia della radio Evoluzione del suono nel cinema: dal suono del cinema muto all'avvento del sonoro. Effetti speciali ed effetti visivi (SFX / VFX)</p>
STORIA DELL'ARTE	<p>La nascita e lo sviluppo della fotografia Futurismo U. Boccioni: La città che sale</p>

ITALIANO	<p>Il positivismo Svevo, La coscienza di Zeno, “Una catastrofe inaudita” Marinetti, Il Manifesto del futurismo, L’assedio di Adrianopoli Pirandello, I Quaderni di Serafino Gubbio operatore, “Viva la macchina che meccanizza la vita” Quasimodo, Uomo del mio tempo Pasolini, Il pianto della scavatrice (VI)</p>
STORIA	<p>La II Rivoluzione industriale L’equilibrio del terrore: da Hiroshima alla corsa agli armamenti nucleari L’Italia del “miracolo economico”: da Paese agricolo a Paese industrializzato</p>
INGLESE	<p>The Industrial Revolution, the Great Exhibition and C. Dickens <i>Bleak House</i>: extract</p>
FILOSOFIA	<p>MARX: il Manifesto del Partito comunista e l’analisi della trasformazione del mondo prodotta dalla borghesia Il materialismo storico. L’alienazione del lavoratore nel mondo capitalistico. Struttura economica e sovrastruttura La critica e l’analisi del funzionamento del capitalismo.</p>
FISICA	<p>Il motore elettrico.</p>
MATEMATICA	<p>Significato geometrico della derivata prima e sua implicazione nello studio di funzione e quindi nell’interpretazione dei grafici.</p>

4) TITOLO PERCORSO: LA CITTA'

DISCIPLINE COINVOLTE	UNITA' DI APPRENDIMENTO
LABORATORIO	<p>Esercitazione “Unusual Rome. In collaborazione con “Discipline Audiovisive e Multimediali”</p> <p>Esercitazione “Unusual Rome Remix”: montaggio a partire da clip realizzate da altri.</p>
DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI	<p>Progetto “Unusual Rome” Caratteristiche del neorealismo e “Roma città aperta”, i luoghi della città “Uccellacci uccellini” di P.P. Pasolini 1966 “Brazil” di T. Giulliam 1985 “The brutalist” di B. Corbet 2024</p>

STORIA DELL'ARTE	Parigi: la "Ville Lumière" P.-A. Renoir: Ballo al Moulin de la Galette G. Seurat: Una domenica pomeriggio all'Isola della Grande Jatte H. Toulouse Lautrec: Al Moulin Rouge E. Kirchner: Cinque donne per la strada G. De Chirico: Le muse inquietanti P. Picasso: Guernica
ITALIANO	Emile Zola, L'ammazzatoio Ungaretti, In memoria Saba, Città vecchia, Teatro degli artigianelli Quasimodo. Milano agosto 1943 Montale, Il rondone raccolto sul marciapiede Pasolini, Il pianto della scavatrice (I)
STORIA	La belle époque di Parigi Il bombardamento di Guernica Roma durante l'occupazione nazifascista: la resistenza romana Berlino: dalle quattro zone d'influenza alla costruzione del muro
INGLESE	Industrial cities in the XIXth century: the double face of London in the Victorian Age; XXth century cities: Dublin in Joyce's works; London in <i>Mrs. Dalloway</i>
FISICA	La forza elettromotrice indotta, la corrente alternata e le centrali elettriche.
MATEMATICA	Significato geometrico della derivata prima e sua implicazione nello studio di funzione e quindi nell'interpretazione dei grafici.

5) TITOLO PERCORSO: IL SUONO

DISCIPLINE COINVOLTE	UNITA' DI APPRENDIMENTO
LABORATORIO AUDIOVISIVO	Il suono: tipologie e funzionalità dei diversi tipi di microfoni, i diagrammi polari, la registrazione e la post produzione. Esercitazione sul suono. Realizzazione di un breve prodotto audiovisivo che preveda l'utilizzo, a scelta, di microfoni ad asta, radiomicrofoni, registratori.

DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI	Rapporti immagine e suono Evoluzione del suono nel cinema: dal cinema muto all'avvento del sonoro. Componenti del sonoro: voce, rumore e musica. Professioni del cinema legate al suono L'opera di C. Chaplin attraverso l'evoluzione sonora del cinema
STORIA DELL'ARTE	P.-A. Renoir: Ballo al Moulin de la Galette E. Degas: La lezione di danza H. Toulouse Lautrec: manifesto di Jane Avril G. Moreau: Giovane Tracia con la testa di Orfeo V. Kandinskij: Lo spirituale nell'arte P. Picasso: Guernica J. Mirò: Il carnevale di Arlecchino
ITALIANO	Verlaine, Arte poetica Il fonosimbolismo. D'Annunzio, La pioggia nel pineto Pascoli, L'assiuolo Le figure di suono: allitterazioni e onomatopee Marinetti, L'assedio di Adrianopoli Palazzeschi, E lasciatemi divertire Le "silabe secche e storte" di Montale, Meriggiare pallido e assorto, Non chiederci la parola
STORIA	Utilizzo delle fonti sonore nella ricerca storica: Le canzoni di guerra a confronto. Analisi delle diverse tipologie: Ta pum, Gorizia tu sei maledetta, il Piave mormorava Il razzismo coloniale del brano "Topolino in Abissinia". La censura: la prima versione di "Faccetta nera" La II guerra mondiale attraverso la radio: l'Italia in guerra (il discorso di Mussolini 10 giugno 1940), L'annuncio di Badoglio dell'armistizio. Radio Londra
INGLESE	<i>Dubliners</i> : the song heard by Gretta at the party
FILOSOFIA	L'esaltazione dell'arte e in particolare della musica da parte di Schopenhuaer Nietzsche e Wagner come possibile modello di rinascita del dionisiaco
MATEMATICA	Definizione di funzioni periodiche, esempi di funzioni periodiche.
FISICA	Le onde meccaniche

6) TITOLO PERCORSO: PROPAGANDA, INFORMAZIONE E SOCIETA' DI MASSA

DISCIPLINE COINVOLTE	UNITA' DI APPRENDIMENTO
LABORATORIO	
DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI	<p>Fotografia giornalistica</p> <p>Storia della radio</p> <p>Il cinema sotto il fascismo: nascita di Cinecittà e Istituto Luce</p> <p>La propaganda</p> <p>Reni Riefenstahl: la regista di Hitler</p> <p>Il cinema sovietico: prima della rivoluzione, le avanguardie al potere, Stalin e il dopo Stalin</p> <p>“Il Grande dittatore” di C. Chaplin 1940: storia del film, uscita in sala, discorso finale</p> <p>“Brazil” di T. Giulliam 1985 collegamento e paragone con 1984 di G. Orwell</p> <p>Lo spot “1984 Apple Macintosh” di R. Scott</p> <p>Pier Paolo Pasolini</p>
STORIA DELL'ARTE	
ITALIANO	<p>Giovanni Gentile, Il carattere religioso del fascismo (dal Manifesto degli intellettuali fascisti)</p> <p>Mino Maccari, Difesa dell'italianità. Dibattito fra Strapaese e Stracittà.</p> <p>Pasolini, Acculturazione e acculturazione da Scritti corsari (Contro la televisione)</p>
STORIA	<p>La propaganda fascista. I mass media. La stampa. Il cinema.</p> <p>La fascistizzazione della società: la riforma della scuola, l'Opera nazionale Balilla, lo sport. Il culto del Duce.</p> <p>La propaganda antisemita in Germania I Mein Kampf</p> <p>La televisione. Il boom economico e la società dei consumi</p>
INGLESE	G. Orwell: <i>1984</i> and totalitarianism
FILOSOFIA	<p>Marx: analisi della società capitalistica nelle sue contraddizioni.</p> <p>Il tema delle “ideologie” per giustificare l'esistente.</p> <p>Le sovrastrutture della società.</p> <p>Nietzsche: lo smascheramento delle menzogne umane</p> <p>Freud, la struttura inconscia della mente connessa all'analisi del comportamento delle masse e la nascita della propaganda.</p>
MATEMATICA	Semplici modelli economici della domanda e dell'offerta di un prodotto.
FISICA	Le onde radio e le onde elettromagnetiche in generale
ED. CIVICA	Principali modifiche allo Statuto albertino durante, il ventennio fascista: Leggi fascistissime e Patti Lateranensi

7) TITOLO PERCORSO: LA GUERRA

DISCIPLINE COINVOLTE	UNITA' DI APPRENDIMENTO
DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI	La fotografia giornalistica: Roma 1849 primo reportage di guerra Il neorealismo "Roma città aperta" R. Rossellini 1945 "The brutalist" di B. Corbet 2024 "Il grande dittatore" di C. Chaplin 1940
STORIA DELL'ARTE	P. Picasso: Guernica
ITALIANO	Il Futurismo: Marinetti, Il bombardamento di Adrianopoli Majakowski La guerra è dichiarata Ungaretti, Veglia, San Martino del Carso, I Fiumi, Fratelli. Non gridate più Saba, Teatro degli Artigianelli, La capra Quasimodo: "Alle fronde dei salici", "Uomo del mio tempo", Milano Agosto 1943 Il Neorealismo
STORIA	La I guerra mondiale La rivoluzione russa La guerra civile spagnola La II guerra mondiale. La Resistenza. L'internamento: gli I.M.I. La Shoah La guerra fredda
INGLESE	War poets: R. Brooke, W. Owen and S. Sassoon <i>The Soldier, Dulce et decorum est, Suicide in the Trenches</i> : analysis
FILOSOFIA	Nietzsche: interpretazioni della volontà di potenza. Il Superuomo nelle sue varie letture. La questione di Nietzsche e il possibile rapporto con l'ideologia nazista. Marx: la rivoluzione e la dittatura del proletariato. Schopenhauer: il pessimismo storico. Il conflitto tra volontà.
FISICA	Il radar, le onde elettromagnetiche, le microonde, il calcolo del tempo di volo.
MATEMATICA	Esempi di traiettorie: la traiettoria di un proiettile, la parabola.
ED. CIVICA	L'esperienza della guerra, i valori della Resistenza e dell'antifascismo alla base dell'Italia repubblicana

8) TITOLO PERCORSO: GLI ANNI '50 E '60

DISCIPLINE COINVOLTE	UNITA' DI APPRENDIMENTO
DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI	P.P.Pasolini ed il cinema di poesia P.P Pasolini "Uccellacci uccellini" 1966
STORIA DELL'ARTE	
ITALIANO	Pasolini, Il pianto della scavatrice (I, VI)
STORIA	L'Italia della ricostruzione. Il boom economico, la società dei consumi. Il development come modello di sviluppo economico degli anni '50-'60 La guerra fredda e l'equilibrio del terrore. Il maccartismo. La costruzione del muro di Berlino.
INGLESE	The Beat Generation <i>Queer</i> by William S. Burroughs
FILOSOFIA	
FISICA	Gli acceleratori di particelle, il sincrotrone, il personaggio di Bruno Touschek.
MATEMATICA	Le simmetrie, funzioni pari e funzioni dispari.

5.4 PERCORSI per le COMPETENZE TRASVERSALI e l'ORIENTAMENTO

Per quanto riguarda l'attuazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro), gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto diversi percorsi organizzati dall'istituto, partecipando spesso con interesse e motivazione, e che sono riassunti nella tabella inserita nell'Allegato PCTO, presentato in fascicolo a parte. La totalità della classe ha raggiunto il monte ore previsto dalla legge.



5.5 METODI D'INSEGNAMENTO UTILIZZATI DAL C.d.C.

METODI	LINGUA E LETT. ITALIANA	STORIA	INGLESE	STORIA DELL'ARTE	DISC. AUDIOV. e MULT.	LAB. AUDIOV. e MULT.	MATEM.	FISICA	FILOSOFIA	SC. MOTORIE	ED. CIV.	REL. e MAT. ALT.
Lezione frontale interattiva	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X
Lezioni svolte dagli studenti		X							X			
Interdisciplinarietà	X	X	X	X	X		X	X	X		X	
Percorsi Individualizzati							X	X				
Peer education						X						
Debate e discussioni					X				X			
Peer tutoring												
Simulazioni	X				X	X						
Strumenti multimediali		X		X	X	X	X	X	X		X	
Lezione laboratorio					X	X		X		X	X	
Lavori di gruppo					X	X				X		
Attività di recupero e potenziamento	X	X		X	X		X	X		X		
Problem solving					X	X	X	X				
Esercitazioni proposte e/o guidate dall'insegnante					X	X				X		
Lettura ed elaborazione di tabelle, grafici, immagini, schemi		X					X	X			X	
Correzione ragionata dei compiti svolti	X		X	X	X	X	X	X	X			
Lab. Professionale, lab. Scientifico					X	X					X	

5.6 MEZZI, ATTREZZATURE E MATERIALI UTILIZZATI DAL C.d.C.

MEZZI, ATTREZZATURE E MATERIALI	LINGUA E LETT. ITALIANA	STORIA	INGLESE	STORIA DELL'ARTE	DISC. AUDIOV. e MULT.	LAB. AUDIOV. e MULT.	MATEM.	FISICA	FILOSOFIA	SC. MOTORIE	ED. CIV.	REL. e MAT. ALT.
Libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Altri libri	X	X	X		X				X		X	
Fotocopie			X	X		X			X			
Presentazioni, mappe, schemi	X	X	X		X		X	X	X	X	X	
Registratori				X			X	X				
Video		X		X	X	X	X	X	X			
Internet		X		X	X	X	X	X	X	X	X	
Lavagna				X			X	X	X			
Tablet e Cromebook	X	X		X			X	X				
PC e software					X	X				X	X	
Attrezzature di laboratorio					X	X				X	X	
Lavori di gruppo						X				X		
Dispense illustrate per ogni argomento					X	X						

5.7 SPAZI UTILIZZATI DAL C.d.C.

SPAZI	LINGUA E LETT. ITALIANA	STORIA	INGLESE	STORIA DELL'ARTE	DISC. AUDIOV. e MULT.	LAB. AUDIOV. e MULT.	MATEM.	FISICA	FILOSOFIA	SC. MOTORIE	ED. CIV.	REL. e MAT. ALT.
Aula	X	X	X	X	X				X			
Laboratorio professionale					X							
Laboratorio Multimediale						X						
Palestra										X		

5.8 MODALITA' DI RECUPERO

(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
In itinere, ritornando sugli argomenti con le medesime modalità			X		
In itinere, ritornando sugli argomenti con diverse modalità					X
Organizzando specifiche attività per gruppi di studenti		X			
Assegnando esercizi a casa agli studenti in difficoltà			X		
Sportello didattico		X			
Corso di recupero	X				

5.9 STRUMENTI DI VERIFICA DEL C.d.C.

SPAZI	ITALIANO	STORIA	INGLESE	STORIA DELL'ARTE	DISC. AUDIOV	LAB. AUDIOV.	FILOSOFIA	MATEMATICA	FISICA	SC. MOTORIE	ED. CIVICA	REL. e MAT. ALT.
Compiti in classe	X		X	X			X					
Questionari strutturati e semi strutturati		X	X	X	X							
Relazioni da svolgere a casa		X			X						X	
Risoluzioni di casi/problemi					X							
Interrogazioni alla cattedra	X	X	X	X			X					X
Interrogazioni dal posto	X	X		X			X					
Interrogazioni programmate	X	X	X	X	X		X				X	
Prove pratiche					X	X					X	
Prove grafiche												
Esercitazioni di laboratorio					X	X						
Test motori in presenza											X	

5.10 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri di valutazione

In sede di valutazione periodica e finale, si è tenuto conto dei seguenti fattori:

- partecipazione all'attività didattica
- impegno
- progressione (livelli di autonomia e responsabilità)
- livello della classe
- situazioni particolari

TABELLA TASSONOMICA DELLA VALUTAZIONE DISCIPLINARE

VOTO	DESCRITTORE SINTETICO	DESCRITTORE ANALITICO
1/2	MANCANZA DI VERIFICA	L'alunno non svolge o svolge a livello quasi nullo la prova di verifica e/o le attività didattiche proposte e non risponde alle sollecitazioni dell'insegnante, o risponde in modo estremamente parziale e del tutto inadeguato.
3	SCARSA	L'alunno non conosce gli argomenti trattati, non sa utilizzare le sollecitazioni e le informazioni fornite durante la prova e/o le attività didattiche; pertanto fornisce risposte e/o svolge le attività in maniera parziale e/o inadeguata.
4	INSUFFICIENTE	L'alunno conosce in modo molto frammentario e molto superficiale gli argomenti proposti; le risposte date nella prova e/o nelle attività svolte non sono pertinenti o sono in parte non pertinenti. L'esposizione è stentata e scorretta e/o il lessico usato non è appropriato.
5	MEDIOCRE	L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli argomenti proposti e, pur avendo conseguito alcune abilità, non è grado di utilizzarle in modo del tutto autonomo anche in compiti e/o attività semplici. L'esposizione non è sempre corretta e la conoscenza dei termini specifici è scarsa. Anche all'acquisizione mnemonica va attribuita questa valutazione, poiché quanto appreso non permane e non permette il raggiungimento degli obiettivi della programmazione.
6	SUFFICIENTE	L'alunno conosce gli argomenti fondamentali in maniera del tutto basilare; non commette errori gravi ed è in grado di applicare in autonomia le conoscenze acquisite nello svolgimento di compiti semplici e/o altre attività. L'esposizione è sostanzialmente corretta, anche se semplice, ed è quasi sempre appropriato l'uso dei termini specifici.
7	DISCRETO	L'alunno conosce gli argomenti non soltanto a livello basilare; non commette errori gravi, ma soltanto imprecisioni. Sebbene con qualche incertezza, sa rielaborare e collegare fra loro conoscenze acquisite in tempi diversi, conducendo ragionamenti logici e autonomi nello svolgimento di qualunque attività. L'esposizione è articolata e il lessico è pertinente.
8	BUONA	L'alunno mostra una conoscenza degli argomenti sostanzialmente completa, arricchita anche con esempi e approfondimenti. Non commette errori o imprecisioni rilevanti. Sa organizzare in maniera autonoma le conoscenze nelle situazioni nuove proposte dall'attività didattica e individua collegamenti interdisciplinari. L'esposizione è molto articolata e il lessico è pertinente e ampio.
9	OTTIMA	L'alunno presenta caratteristiche analoghe a quelle della valutazione precedente, ma con maggiore sicurezza e spontaneità nell'inserire nella prova e/o nelle attività proposte tutte le conoscenze e le capacità acquisite anche nelle altre discipline, con apporti personali. Inoltre, ha una significativa capacità di astrazione e di estrapolazione. L'esposizione è fluida e molto articolata e il lessico è particolarmente corretto e duttile.
10	ECCELLENTE	L'alunno presenta caratteristiche analoghe a quelle della valutazione precedente, ma elabora, approfondisce e ricollega gli argomenti del tutto autonomamente, con originalità e personale apporto critico. L'esposizione è fluida e molto articolata e il lessico è particolarmente corretto e duttile.

6. PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

6.1 Risultati di apprendimento Educazione civica

Gli studenti sono in grado di:

AREA SOSTENIBILITA'

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

AREA COSTITUZIONE

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Valorizzare il rispetto delle differenze, abbattendo pregiudizi e stereotipi, il dialogo tra le culture, la solidarietà e la consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Partecipare al dibattito culturale.

Avviare il processo di conoscenza del patrimonio culturale del proprio territorio

Analizzare e comprendere i beni culturali nella loro definizione teorica e nella loro specificità costitutiva.

CITTADINANZA DIGITALE

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.

Proteggere sé stessi e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali.

Essere consapevoli delle tecnologie digitali per il benessere psicofisico e l'inclusione sociale

LIVELLI	DESCRITTORI
AVANZATO	Affrontando problemi in situazioni nuove, in modo responsabile e autonomo. Mettendo in atto procedure innovative e originali. Sostenendo in modo responsabile e consapevole le proprie scelte ed opinioni. Rispondendo ai propri doveri di cittadino ed esercitando con consapevolezza i propri diritti Utilizzando conoscenze e pratiche idonee allo svolgimento di compiti di realtà
BASE	Utilizzando procedure standard apprese per affrontare e risolvere problemi. Applicando regole basilari, conoscenze e abilità di base. Sostenendo in modo semplice, ma chiaro le proprie scelte e opinioni Rispondendo ai propri doveri di cittadino ed esercitando i propri diritti Utilizzando conoscenze e pratiche di base per lo svolgimento di semplici compiti di realtà

6.2 CONTENUTI, ATTIVITA', PERCORSI, PROGETTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Docente referente: CLIZIA STELLA LUISI

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2024-2025

Al 15 maggio n. 33 ore svolte

DOCENTI CONTITOLARI	AREA	TEMATICA	ATTIVITA'
Prof.ssa Antonella Rossi	COSTITUZIONE	Principali modifiche allo Statuto albertino durante il ventennio fascista (Leggi fascistissime e Patti Lateranensi. Le leggi razziali) L'assemblea costituente. La Costituzione Le madri costituenti. L'esperienza della guerra, i valori della Resistenza e dell'antifascismo alla base dell'Italia repubblicana	Partecipazione all'inaugurazione del Civico Giusto di Luchino Visconti
Prof.ssa Donatella Davide e Prof.ssa Daria Pomponio 3 h	CONDIZIONE FEMMINILE	The Suffragettes and women's attempt for independence	Creazione di un video approfondito sull'argomento
Prof.ssa Rita D'Aliesio e prof.ssa Daria Pomponio	CINEMA E LAVORO quando un film racconta il lavoro	Tipologie di rapporti di lavoro - Le pari opportunità - Tutela della salute e sicurezza - Discriminazioni - Giovani e lavoro (la fuga dei cervelli) Filmografia consigliata: da "Tempi moderni " a "Tutta la vita davanti"	Approfondimento ed analisi di un argomento scelto e collegamento con un film, analisi. Realizzazione di un elaborato audiovisivo sul tema.
Prof.ssa Clizia Stella Luisi	SOSTENIBILITA' E RISPARMIO ENERGETICO	Legge di Joule, unità di misura dell'energia e della potenza.	Letture di una bolletta della luce, calcolo del costo della luce al chilovattora. Calcolo del consumo di un elettrodomestico a scelta.
			Ore totali 33

7. ATTIVITA' DI DIDATTICA ORIENTATIVA - CONTENUTI, PERCORSI E PROGETTI

Docente Tutor: RITA D'ALIESIO a.s. 2024/25 - classe 5 A

Le definizioni di orientamento sono molteplici: una di queste è quella condivisa è: "l'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative". L'Unione europea sostiene la necessità che tutti i sistemi formativi degli Stati membri perseguano, fra gli altri, i seguenti obiettivi: rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita; potenziare e investire sulla formazione tecnica e professionale. I moduli di 30 ore proposti dal Ministero sono uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

Didattica orientativa svolta dai docenti del consiglio di classe			
	<i>Docente/Materia</i>	<i>Argomento</i>	<i>n° ore</i>
	Rita D'Aliesio	Il suono nel cinema: professionalità e attrezzature	2
	Discipline Audiovisive e Multimediali	Post-diploma proseguimento degli studi affini all'indirizzo	4
		Preparazione all'incontro con la VFX artist Elisa Paone: differenze e tipologie di effetti visivi e cinematografici	2
		Preparazione all'incontro con ITS Rossellini: cosa sono gli ITS	1
		La figura del segretario di edizione: compiti e funzioni; incontro con Angelo Foggia	2
	Sica Graziella Storia dell'arte	Il lavoro dello storico dell'arte e le figure professionali correlate all'organizzazione di mostre espositive	5
	Clizia Luisi Matematica e Fisica	Incontro con Alessia Zecchini: apneista italiana, pluriprimatista mondiale in sei discipline dell'immersione in apnea - preparazione con visione del docufilm	4
	Daria Pomponio Laboratorio Audiovisivo e Multimediale	La professione del fonico. Il suono: tipologie e funzionalità dei microfoni; diagrammi polari	2
		Lettura e analisi del bando CSC	1
		Consigli utili per l'application	1
TOTALE ore di Didattica Orientativa			24/71

Percorsi di orientamento di 15 ore, promossi dalle università e dagli AFAM / Azioni orientative degli ITS Academy			
	<i>Percorso</i>		<i>n° ore</i>
	Incontro con ITS Rossellini - formazione post diploma nel campo cinematografico, televisivo, dei media digitali e della comunicazione		3

Young International Forum - Cinecittà Studios - 9, 10 e 11 ottobre 2024	15
ISIA Roma - Laboratorio orientamento sulla realtà aumentata	15
Progetto "Metodo di studio" - attività di Mentoring specifico per le classi Quinte	8
TOTALE ore di orientamento Università, AFAM, ITS	41/71

Progetti di dipartimento d'indirizzo	
<i>Progetto Ciak Orienta</i>	<i>n° ore</i>
Progetto Ciak Orienta: Incontro con Elisa Paone: VFX Artist - l'arte degli effetti visivi ed effetti speciali nel cinema	3
Progetto Ciak Orienta: Incontro con Pivio (del duo Pivio e Aldo De Scalzi) compositore per il cinema	3
TOTALE ore di PCTO orientativo	6/71

Ore effettuate nell'anno scolastico 2024-2025 (anno V) - Al 15 maggio n. 71 su n. 33 previste

Docente Tutor: RITA D'ALIESIO a.s. 2023/24 - classe 4 A

Didattica orientativa svolta dai docenti del consiglio di classe.		
<i>Docente/Materia</i>	<i>Argomento</i>	<i>n° di ore</i>
D'Aliesio Rita	Portale Unica, iscrizione ed accesso, lettura percorsi - concetto di capolavoro e portfolio - inserimento nel portale del capolavoro	5
	Post-diploma proseguimento degli studi affini all'indirizzo	3
	Visita a Cinecittà studios, attività di laboratorio e museo MIAC	4
Daria Pomponio	Intervento di Aura Ghezzi presenta il laboratorio di improvvisazione e ricerca teatrale "Con la lingua sulla lama" e la sua attività di attrice film maker	2
	la DGCA, il finanziamento pubblico, le Film Commission, la filiera cinematografica	1
	Come si presenta un progetto e come si prepara un pitch	1
Antonella Rossi	Visconti, l'impegno nella Resistenza, l'arresto, filmografia nel dopoguerra Come utilizzare archivio anvim; l'inventario dell'archivio Vi.Bia Il lavoro di ricerca storica. Come utilizzare il catalogo informatizzato delle biblioteche (OPAC) e l'Archivio storico dell'Istituto LUCE	4
TOTALE ore di Didattica Orientativa		20/59

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) (per un massimo di 12 ore sulle 30 previste - 40%)	
<i>Percorso</i>	<i>n° di ore</i>
Impresa Formativa a Scuola – L'Alveare Producecinema - Visione del cortometraggio "Binario 15"	1
<i>n.b. le altre ore di PCTO non sono state svolte dalla totalità della classe quindi valgono ma solo come PCTO</i>	
TOTALE ore di PCTO orientativo	1/59



	Progetti di dipartimento	
	<i>Progetto Ciak Orienta</i>	<i>n° di ore</i>
	Progetto Ciak Orienta: Incontro con Alessandro Anibaldi - sceneggiatore, autore e montatore	3
	Progetto Ciak Orienta: Incontro con Daniele Piergiovanni - 3 D Artist	3
	TOTALE ore di PCTO orientativo	6/59

	<ul style="list-style-type: none"> ● Percorsi di orientamento di 15 ore, promossi dalle università e dagli AFAM ● Azioni orientative degli ITS Academy 	
	<i>Percorso</i>	<i>n° di ore</i>
	Incontro con ITS Rossellini - formazione post diploma nel campo cinematografico, televisivo, dei media digitali e della comunicazione	3
	Accademia Italiana - Le professioni del Design - workshop di fotografia	5
	Accademia Italiana - Le professioni del Design	4
	Campus - Sentieri delle professioni Webinar artistico	3
	Salone dello studente	5
	TOTALE ore di orientamento Università, AFAM, ITS	32/59

Ore effettuate nell'anno scolastico 2023-2024 (anno IV) - n. 59 su n. 33 previste

8. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

8.1 Materia: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: ANTONELLA ROSSI

Libro di testo adottato: Sambugar/Salà Codice Letterario, vol. 3A e 3B, La Nuova Italia

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2024-2025: (al 15 maggio) n. 98 ore su 122 previste dal piano di studi

Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti:

LIVELLO BASE

LINGUA - Riconoscono le caratteristiche linguistiche e testuali essenziali dei testi affrontati e identificano informazioni e valutazioni; comprendono il significato essenziale del testo e indicano gli elementi basilari del contesto comunicativo; colgono i caratteri specifici essenziali dei testi letterari.

Compongono un testo grammaticalmente abbastanza corretto con un linguaggio semplice, pertinente riguardo alla richiesta. Selezionano le informazioni in modo generico e le organizzano all'interno di una struttura semplice

LETTERATURA - Conoscono in modo essenziale il disegno storico della letteratura dalla fine dell'Ottocento al II dopoguerra. Sanno orientarsi nel processo di sviluppo della civiltà artistico-letteraria italiana in relazione alle condizioni sociali, culturali e tecnico- scientifiche.

Comprendono il significato essenziale di testi letterari, ne indicano autore, genere ed epoca di riferimento e individuano, se guidati, gli elementi più rilevanti dell'analisi. Riconoscono le relazioni tra testo, autore e genere.

Sanno collocare un testo nel periodo culturale di appartenenza e riconoscono in un testo letterario i riferimenti alla storia

LIVELLO INTERMEDIO

LINGUA - Gli studenti utilizzano il lessico disciplinare e sanno analizzare il linguaggio figurato nei testi poetici..

Analizzano e confrontano testi di tipo diverso, individuando gli elementi del contesto comunicativo, colgono i caratteri specifici di testi letterari e formulano una interpretazione corretta dei testi studiati che sanno collegare..

Compongono in autonomia un testo assegnato (analisi del testo, testo argomentativo, espositivo-argomentativo), grammaticalmente abbastanza corretto, con un linguaggio pertinente riguardo alla richiesta e allo scopo comunicativo. Selezionano le informazioni in modo completo e le organizzano in una struttura articolata

LETTERATURA - Conoscono il disegno storico della letteratura italiana dalla fine dell'Ottocento al II dopoguerra e il quadro della tradizione letteraria, storica, artistica, che caratterizza l'identità italiana

Comprendono i significati di testi letterari studiati, applicando in autonomia tecniche di analisi adeguate

Sanno analizzare testi di epoche e autori diversi, riconoscendo i generi letterari e distinguono in un testo le caratteristiche del periodo di appartenenza, individuando le corrispondenze anche con

altre espressioni artistiche coeve. Collocano l'autore e l'opera in un contesto organico con il periodo storico di appartenenza.

Contenuti della programmazione

MODULO 1 - Il Verismo e Verga

L'Età del realismo: il contesto storico-culturale, il Realismo, il Positivismo, il Determinismo, il Darwinismo, il Darwinismo sociale.

Il Naturalismo

TESTO

Emile Zola, L'ammazzatoio"

Il Verismo: caratteri generali

Verga. Vita e opere. La poetica verista.

TESTO: Nedda (conclusione)

I Malavoglia: trama e analisi

TESTI:

- La veglia funebre per Bastianazzo
- L'addio di 'Ntoni

MODULO 2 Decadentismo, Simbolismo ed Estetismo

La crisi dei valori del primo '900. Radici filosofiche e scientifiche del Decadentismo. Nietzsche, Freud, Bergson, Einstein.

Il Decadentismo: caratteri generali.

Il Simbolismo, caratteristiche della corrente.

TESTI:

- Baudelaire, Corrispondenze
- Baudelaire, L'albatros
- Baudelaire" La perdita dell'aureola"
- Rimbaud, Vocali
- Verlaine, Arte poetica

L'estetismo, caratteristiche della corrente. Trame di: Huysmans, A rebours; O.Wilde, Il ritratto di Dorian Gray; D'Annunzio, Il piacere.

TESTI:

- Huysmans La Salomé di Gustave Moreau vista da Des Esseintes.
- D'Annunzio da Il piacere "L'educazione di Andrea Sperelli"

D'Annunzio: vita, opere, Il piacere, Le Laudi. Il superomismo dannunziano.

TESTI:

- La pioggia nel pineto
- La sera fiesolana
- Meriggio

Pascoli. Vita e opere. La poetica del Fanciullino. Myricae. I canti di Castelvecchio.

TESTI:

- X Agosto
- Lavandare
- L'assiuolo
- Temporale
- Il lampo
- Il gelsomino notturno

MODULO 3 Il romanzo della crisi

La nascita della psicoanalisi. Le teorie di Freud. Caratteristiche del romanzo del '900. Trame e significato delle seguenti opere: Kafka, La metamorfosi, Proust, Alla ricerca del tempo perduto e Joyce, Ulisse. Flusso di coscienza e monologo interiore

TESTI:

- Joyce, (da Ulisse) Il monologo di Molly
- Kafka, La metamorfosi (cap.1)

Svevo, la vita le opere. L'inetto di Svevo attraverso le sue opere. Una Vita, Senilità e la Coscienza di Zeno a confronto

La coscienza di Zeno. Caratteristiche del romanzo

TESTI:

- La prefazione del Dottor S.
- Una catastrofe inaudita

Pirandello: la vita e le opere. Alienazione, incomunicabilità e relativismo nella produzione pirandelliana.

La poetica di Pirandello. Il saggio sull'umorismo. Il teatro.

TESTO:

- Il sentimento del contrario

Il fu Mattia Pascal: trama e analisi

TESTI:

- Lo strappo nel cielo di carta
- La Lanterninosofia

I quaderni di Serafino Gubbio operatore

TESTO:

- cap II "Viva la macchina che meccanizza la vita"

Così è se vi pare: trama e analisi

TESTO:

- Scena ultima

Sei personaggi in cerca d'autore: trama e analisi. Il teatro nel teatro, la rottura della quarta parete. Il conflitto fra attori e personaggi

TESTO:

- La condizione di personaggi
-

MODULO 4 Il primo '900 delle Avanguardie: i Futuristi

Il Futurismo. La poetica del paroliberoismo e dell'immaginazione senza fili.

TESTI:

- Marinetti, Il manifesto del futurismo
- Marinetti L'assedio di Adrianopoli
- Marinetti, Turco pallone frenato
- Marinetti, Poesia finalmente nascere
- Palazzeschi E lasciatemi divertire

Il Futurismo europeo:

- Majakovskij La guerra è dichiarata
-

MODULO 5 Cultura e poesia del Ventennio

Il dibattito culturale fra le due guerre: Croce e Gentile (cenni). La propaganda fascista; Il Selvaggio, Dibattito fra Strapaese e Stracittà.

TESTI:

- Giovanni Gentile, Il carattere religioso del fascismo (dal Manifesto degli intellettuali fascisti)
- Mino Maccari "Difesa dell'italianità".

La poetica del frammento e la lirica pura di Ungaretti. La poesia onesta di Saba. Il simbolismo "oggettivo" di Montale. Evoluzione poetica degli autori in esame
Quasimodo fra Ermetismo e poesia civile

Ungaretti: la vita, le tre fasi della poetica.

TESTI:

Da L'allegria

- In memoria
- San Martino del Carso
- Veglia
- Mattina
- I fiumi
- Fratelli

Da Il dolore

- Non gridate più

Saba: la vita, la poetica.

TESTI:

Da "Il Canzoniere"

- La capra
- Teatro degli Artigianelli
- Amai
- Città vecchia
- Goal

Montale. La vita e la poetica. L'essenzialità, il male di vivere, la ricerca del varco, Clizia, dalla poetica dell'oggetto al correlativo oggettivo.

TESTI:

Da Ossi di seppia

- Non chiederci la parola
- Merigiare pallido e assorto
- Spesso il male di vivere ho incontrato

Da Le occasioni

- La casa dei doganieri

Quasimodo fra Ermetismo e poesia civile

TESTI:

- Ed è subito sera
 - Alle fronde dei salici
 - Uomo del mio tempo
 - Milano, agosto 1943
-

MODULO 6 - Il Neorealismo e oltre

Il Neorealismo: la genesi cinematografica, i filoni letterari. La parabola del Neorealismo negli anni '50
TESTO:

- Renata Viganò, L'Agnese va a morire; i pensieri di Agnese (parte III, cap. IV); Conclusione

Spunti dal secondo Novecento

- Montale, Il rondone raccolto sul marciapiede,
- Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale
- Pasolini, Contro la televisione
- Il pianto della scavatrice (I; VI)

8.2 Materia: STORIA

Docente: ANTONELLA ROSSI

Libro di testo adottato: Barbero/Frugoni/Sclarandis, Noi di ieri, noi di domani, vol. 3, Zanichelli

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2023-24: (al 15 maggio) n. ore 53 su n. ore 66 previste dal piano di studi

Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti:

LIVELLO BASE

Conoscono in modo essenziale i seguenti nuclei tematici imprescindibili: l'inizio della società di massa in Occidente; l'età giolittiana; la Prima guerra mondiale; la Rivoluzione russa e l'Urss da Lenin a Stalin; la crisi del dopoguerra; il fascismo; la crisi del '29, il nazismo; la Shoah, la Seconda guerra mondiale; la Resistenza, le tappe di costruzione della democrazia repubblicana, la guerra fredda.

Comprendono, se guidati, le relazioni fondamentali tra l'evoluzione artistica, letteraria, scientifica e tecnologica ed il contesto socioeconomico, i rapporti politici e i modelli di sviluppo

Inquadrano i fenomeni storici relativi al periodo di riferimento

Usano in maniera appropriata il lessico di base

Sanno leggere, se guidati nell'interpretazione, diverse tipologie di fonti.

Si orientano nelle categorie storiche fondamentali di tempo e spazio

Utilizzano un metodo di studio adeguato (prendono appunti, utilizzano mappe concettuali o schemi)

Comprendono i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini e agiscono di conseguenza

LIVELLO INTERMEDIO

Attraverso lo studio dell'epoca contemporanea, dall'analisi delle premesse della Prima guerra mondiale ai giorni nostri, gli alunni hanno acquisito una conoscenza interdisciplinare dei temi cruciali per la cultura europea, in relazione agli altri insegnamenti (l'esperienza della guerra, società e cultura nell'epoca del totalitarismo, il rapporto fra intellettuali e potere politico).

Colgono il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto fra epoche. A diversi livelli, comprendono le relazioni fondamentali tra l'evoluzione artistica, letteraria, scientifica e tecnologica ed il contesto socioeconomico, i rapporti politici e i modelli di sviluppo

Inquadrano i fenomeni storici relativi al periodo di riferimento cogliendo i principali elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra le diverse età e le aree geografiche

Producono, sintetizzano e schematizzano un testo espositivo - argomentativo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione e i principali significati specifici del lessico disciplinare.

Usano in maniera appropriata il lessico specifico.



Sanno leggere diverse tipologie di fonti.

Si orientano nelle categorie storiche fondamentali di tempo e spazio

Utilizzano un metodo di studio strutturato: prendono appunti, costruiscono mappe concettuali o schemi, ecc. e rielaborano il lavoro a casa.

Comprendono i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini e tutti sanno agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione

Contenuti della programmazione

MODULO 1 Dalla fine dell'800 ai primi del 900: la grande trasformazione

Caratteristiche generali della belle époque.

La grande migrazione di fine 800 primi 900

La II Rivoluzione industriale. Cause e conseguenze

Società e cultura ai primi del 900. La crisi dei valori ottocenteschi. I nuovi valori di riferimento. Il nazionalismo, l'imperialismo. Nuove teorie. Freud, Nietzsche, Planck, Einstein

L'Imperialismo: cause, definizione, conseguenze. La Conferenza di Berlino.

Superiorità bianca e Darwinismo sociale all'origine di nuovi razzismi.

L'Italia giolittiana, la guerra di Libia.

La crisi dell'equilibrio. L'Europa verso la guerra, l'Irredentismo, L'incidente di Fashoda, il meccanismo delle alleanze, Le crisi marocchine, I e II guerra balcanica

FONTI ANALIZZATE:

Spezzoni film "Tempi moderni"

Video Pillole Zanichelli - La belle époque di Parigi

Testimonianze migrazioni: Diario di 117 giorni di viaggio da Amburgo all'Australia, 1876, Diario di viaggio 1912

Augusta Molinari, Le navi di Lazzaro. Aspetti sanitari dell'emigrazione transoceanica italiana: il viaggio per mare, Milano 1988, pp.139-142.

Maria Rosaria Ostuni, La "Merica" è Miss Liberty

MODULO 2 La I Guerra Mondiale e la Rivoluzione russa

La I guerra mondiale: cause ed evento scatenante. Il primo anno di guerra. La guerra di trincea.

L'intervento dell'Italia. Lo stallo, la svolta, la fine della guerra. I Trattati di pace (Il trattato di Versailles: conseguenze a lungo termine, Il trattato di Saint Germain, il Trattato di Sèvres), i 14 Punti di Wilson.

La nascita della Società delle Nazioni.

La rivoluzione russa: la rivoluzione di Febbraio, le tesi d'Aprile, la rivoluzione di Ottobre

Lenin: dal Comunismo di guerra alla N.E.P. . Lo stalinismo: le purghe, i gulag, i piani quinquennali

FONTI ANALIZZATE

- Visione documentari Istituto luce (un minuto di Storia: La battaglia di Verdun; gli scemi di guerra)
- Diari e lettere dal fronte
- Volantini propaganda (manifestazione interventista, manifestazione socialista)
- Testi delle canzoni di guerra a confronto: La canzone del Piave, Ta pum, Gorizia tu sei maledetta
- Una giornata particolare: Caporetto (spezzoni)

MODULO 3 Dal dopoguerra ai totalitarismi

Il Biennio rosso. Le trasformazioni politiche del dopoguerra: nascita dei Fasci di combattimento, del Partito Popolare, del Partito Comunista. La crisi fiumana.

L'avvento del Fascismo. La Marcia su Roma, il delitto Matteotti, il discorso del 3 gennaio.

Le leggi fascistissime, la propaganda, il controllo della società. L'organizzazione del consenso. La



propaganda: giornali, radio e cinema. L'istituto LUCE, il Centro sperimentale di cinematografia, la rivista "Cinema" e Cinecittà. Analisi del linguaggio dei cinegiornali dell'Istituto Luce. Il Fascismo e la repressione del dissenso: il fuoriuscitismo, il carcere, il confino. L'esperienza di Ventotene. Il corporativismo fascista. La riorganizzazione della società. La scuola. L'opera nazionale balilla. La quota 90. Le campagne fasciste. La guerra d'Etiopia: il razzismo.

La Germania dalla repubblica alla dittatura. La Rep. Di Weimar. Il putsch di Monaco. Il nazismo: dall'avvento di Hitler alle leggi di Norimberga. L'antisemitismo

La guerra civile spagnola.

Germania e Italia dal '36 al '39: l'asse Roma Berlino, le leggi razziali, la politica delle annessioni. Patto d'acciaio e patto di non aggressione

FONTI ANALIZZATE

Il programma di San Sepolcro

Visione documentario: L'impresa di Fiume

Spezzoni dal film Il delitto Matteotti

Mein Kampf

Cartoline di propaganda della guerra d'Etiopia, il Manifesto della razza, il discorso di Trieste, le leggi razziali.

Il razzismo coloniale del brano "Topolino in Abissinia".

La censura: la prima versione di "Faccetta nera"

La guerra civile spagnola: "testimonianza sindaco di Guernica", testimonianza sul bombardamento

MODULO 4 La II guerra Mondiale

Le cause della II Guerra Mondiale

Il 1939: il blitzkrieg del primo anno di guerra.

Il 1940-41 L'ingresso Italia in guerra. La guerra parallela di Mussolini: esiti della campagna d'Africa e della campagna di Grecia. La battaglia d'Inghilterra. L'Operazione Barbarossa, l'ingresso USA in guerra.

La battaglia di Stalingrado e la ritirata dell'Armia

L'Italia del '43. La caduta del fascismo. L'8 Settembre. Conseguenze dell'armistizio sulle truppe italiane. L'eccidio di Cefalonia; la nascita della Resistenza. Gli Internati Militari Italiani. Le donne nella lotta partigiana.

Il '44 e il '45. La resistenza romana. L'eccidio delle Fosse Ardeatine. Lo sbarco in Normandia. L'atomica. La fine della guerra. Le foibe e l'esodo giuliano-dalmata

La Shoah. Dalle leggi di Norimberga allo sterminio. La conferenza di Wannsee. Aktion Reinhard. Differenza fra campi di concentramento e sterminio. Auschwitz.

FONTI ANALIZZATE:

- Discorso Mussolini 10 giugno 1940
 - Il proclama dell'armistizio
 - analisi carte geopolitiche e tematiche (linea Gustav, linea gotica, litorale adriatico)
 - Verbale Conferenza Wannsee
 - Il fotografo di Mauthausen: Francisco Boix.
 - Foto "Partigiane a Brera" di Tino Petrelli
-

MODULO 5 Quadro storico del secondo dopoguerra secondo alcune linee fondamentali

Il nuovo ordine. La nascita dell'ONU. La divisione in due blocchi. Conferenza di Yalta e conferenza di Potsdam. La divisione della Germania. La cortina di ferro. L'inizio della guerra fredda. La politica del containment e il piano Marshall. Il maccartismo. La costruzione del muro di Berlino.

L'Italia della I Repubblica: la nascita della Repubblica. L'Assemblea costituente. Le donne della Costituente. Caratteri della Costituzione, i primi 12 articoli della Costituzione.

L'Italia della ricostruzione.

Il boom economico, la società dei consumi.

Il development come modello di sviluppo economico degli anni '50-'60

FONTI ANALIZZATE:

Carte geostoriche

Scheda elettorale Referendum '46

Manifesti propaganda elettorale '48

Manifesti pubblicitari anni 50/60

8.3 Materia: DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

Docente: RITA D'ALIESIO

Libri di testo adottato: CORSO DI LINGUAGGIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE – cinema, televisione, web video. Di: Michele Corsi - Editore: HOEPLI - ISBN 978-88-203-7886-8.

Compresa l'estensione web: <https://www.cinescuola.it>

Ore di lezione effettuate dalla sottoscritta nell'anno scolastico presumibilmente 136.

Al 15 maggio n. ore 118 su n. ore 198 previste dal piano di studi

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTI RAGGIUNTI:

BASE

Gli studenti sanno opportunamente guidati cogliere la grammatica con cui il linguaggio audiovisivo racconta storie che danno una visione strutturata della realtà, emozionano e/o informano. Svolgono compiti semplici in situazioni note e contesti strutturati. Sanno applicare le regole basilari e le procedure standard apprese per pianificare un piano di lavorazione per un progetto audiovisivo. Conoscono in modo essenziale l'uso delle tecniche di ripresa e i programmi di montaggio. Conoscono in modo essenziale la storia del cinema italiano.

INTERMEDIO

Gli studenti sanno affrontare e svolgere un progetto audiovisivo con un iter coerente, anche in situazioni nuove. Utilizzano conoscenze e abilità cognitive e pratiche idonee nell'analisi e/o nella produzione di un prodotto audiovisivo, comprendendo il linguaggio e la capacità di raccontare storie che danno una visione strutturata della realtà, emozionano e/o informano. Gli studenti hanno una conoscenza di base della storia del cinema (delle fasi storiche, delle correnti artistiche e degli autori fondamentali).

AVANZATO



Utilizzano con padronanza conoscenze, abilità cognitive e pratiche efficaci, mettendo in atto procedure autonome e creative per elaborare un progetto audiovisivo con un iter coerente ed organizzato, innovativo e originale. Riescono a collegare e a rapportarsi a modelli di opere cinematografiche collegandosi al contesto storico e sociale da cui sono stati influenzati e di cui sono interpreti.

MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI

Ricerca di approfondimento e presentazioni - Brainstorming - Discussione guidata - Internet: materiali audiovisivi reperibili da YouTube, film (per intero o per sequenze) forniti dal docente, videoclip, spot pubblicitari - Attività laboratoriale: esercitazioni di ripresa, montaggio, postproduzione - Lezioni frontali, con riferimento al libro di testo - Slide preparate dal docente sulla base del libro di testo ed estratti da altri - Apprendimento e verifica sul campo secondo modalità learning by doing - Peer education: supporto reciproco tra gli studenti per lo svolgimento di esercitazioni pratiche di ripresa e montaggio.

PROGRAMMA SVOLTO

1. PROGETTO E METODO

Progettazione dell'iter realizzativo del prodotto audiovisivo: La pre produzione: Pianificazione della lavorazione - dall'idea al soggetto - dal soggetto alla sceneggiatura tecnica. Lo storyboard: come realizzare uno storyboard efficace, tecnica e simbologia per i movimenti di macchina e le inquadrature. La produzione: location, costumi, trucco e scenografie. Produzione immagini (piano di lavorazione, riprese). Post produzione: montaggio scene; effetti speciali; effetti visivi; montaggio del suono; doppiaggio; effetti sonori; missaggio; color correction e color grading; grafiche e titoli.) Stesura della relazione finale su tutte le scelte di progetto.

Progetti svolti:

- Unusual Rome: realizzazione di un video promozionale per un percorso turistico fuori dai classici itinerari.
- Il book trailer: realizzazione di un book trailer come forma di comunicazione tra i più recenti, per la promozione di un libro attraverso gli elementi del linguaggio audiovisivo.
- Prodotto audiovisivo che utilizzi in chiave simbolica il colore blu, destinato alle celebrazioni della città di Tolosa (traccia esame 2024)
- Realizzazione di un video che esprima la visione di velocità e dinamismo, caratteristiche del periodo Futurista (prova simulata - traccia esame 2017)
- Realizzazione della presentazione di una delle attività svolte di PCTO

2. ELEMENTI DI LINGUAGGIO AUDIOVISIVO

Il linguaggio audiovisivo come insieme di linguaggi - Particolarità del linguaggio audiovisivo: la narrazione, tipologie di opere, l'inquadratura (le grandezze scalari, le angolazioni di ripresa, i movimenti di camera) - Il montaggio (raccordi e schemi) - La messinscena (scenografica, costume, recitazione).

Approfondimento:

Film:

“Brazil” di T. Giulliam analisi del film e collegamento con 1984 di G. Orwell

“The Bratalist” di B. Corbet 2024

3. LE PROFESSIONI DEL CINEMA

La troupe cinematografica; i reparti; le figure professionali.

Professioni del cinema: la figura del segretario di edizione, attività e ruoli. Incontro con Angelo Foggia, professionista del settore. L'arte degli effetti speciali e degli effetti visivi nel cinema: caratteristiche e differenze. Incontro con Elisa Paone VFX Artist. Il ruolo del compositore nel cinema. Incontro con Pivio (del duo Pivio e Aldo De Scalzi).

Orientamento in uscita: scuole pubbliche post diploma per proseguire nell'indirizzo Audiovisivo e Multimediale (CSC Cinecittà - ITS Rossellini - G. M. Volontè - P.P. Pasolini - ABA Roma)

4. I GENERI CINEMATOGRAFICI

Teoria dei generi - Nascita e sviluppo dei generi cinematografici - I codici narrativi e formali che caratterizzano il sistema dei generi cinematografici - Tipologie di opere - Il formato delle opere fiction - I generi non fiction

5. IL SUONO

Rapporti immagine e suono. Evoluzione del sonoro: dal sonoro del cinema muto all'avvento del sonoro. Componenti del sonoro: suono e spazio e suono e tempo (voce, rumore e musica). Funzione del sonoro (informativa, narrativa e emotiva).

Storia della radio.

Approfondimento:

Charlie Chaplin e il cinema sonoro (Luci della città, Tempi moderni, Il grande dittatore e Luci della ribalta).

Chaplin e "Il Grande dittatore": storia del film, uscita in sala, discorso finale.

Film:

Il grande dittatore di C. Chaplin

6. STORIA DEL CINEMA

Premessa: l'alba del XX secolo: fotografia e società (il ritratto, diffusione e modifica nei rapporti sociali e la fotografia giornalistica).

Il precinema - Cinema delle origini - I fratelli Lumière e Georges Méliès (interpretazione realistica e fantastica) - La scuola di Brighton - Cinema francese fino al 1914 - Cinema classico statunitense - Leni Riefenstahl: la regista di Hitler - Le avanguardie nel cinema: futurismo, astrattismo, dadaismo e surrealismo. Il cinema sovietico: prima della rivoluzione, le avanguardie al potere, Stalin e il dopo Stalin - Charlie Chaplin -

7. STORIA DEL CINEMA ITALIANO

I primi venti anni: fino agli anni '10 - Il genere epico storico - Cabiria - le dive italiane del cinema muto (Bertini, Duse e Borrelli).

Storia della radio anche come strumento di propaganda.

Il cinema sotto il fascismo: nascita di Cinecittà e Istituto Luce - La propaganda - Il cinema dei telefoni bianchi.

Il neorealismo: L'industria cinematografica in ginocchio dalla guerra - Caratteristiche fondamentali del neorealismo — Ossessione, Roma città aperta, Ladri di biciclette - A. Magnani e A. Fabrizi - Attacchi politici legge Andreotti del 1949.

La commedia all'italiana: sguardo divertito ma amaro: I soliti ignoti, Il medico della mutua, Il sorpasso, Lo scopone scientifico - Neorealismo rosa - Il Melodramma - Rivisitazione della guerra: La grande guerra -

Autori italiani: cenni su M. Antonioni, F. Fellini e L. Visconti - Approfondimento P.P. Pasolini

Il cinema politico: F. Rosi Il caso Mattei, Le mani sulla città - Sacco e Vanzetti - Il delitto Matteotti.

I generi degli anni '60 -'70 - '80: Mitologico - Western, spaghetti all'italiana - Horror, D. Argento - Poliziesco - La crisi degli anni '80 - Il nome della rosa - C'era una volta in America - R. Benigni - G. Tornatore - G. Salvadores.

Film:

“Roma città aperta” di R. Rossellini 1945

“Uccellacci uccellini” di P.P. Pasolini 1966 e “La ricotta”

8. EDUCAZIONE CIVICA: CINEMA E LAVORO

Il cinema racconta il lavoro. Affrontare i grandi temi del lavoro, del sindacato, della partecipazione e della rappresentanza ricorrendo al linguaggio universale del cinema. Approfondimento su problematiche legate al lavoro (costituzione, diritti, sicurezza, precarizzazione, ecc.)

Nota: per gli studenti con DSA e BES sono stati assegnati adeguati tempi di elaborazione e metodologie (secondo le misure compensative e dispensative). L'utilizzo delle tecnologie facilita l'alunno DSA nella realizzazione del prodotto audiovisivo.

8.4 Materia: LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Docente: DARIA POMPONIO

Ore svolte al 15 maggio: 196 delle 264 previste

Obiettivi di apprendimento

Conoscere gli elementi costitutivi del linguaggio audiovisivo

Saper utilizzare il linguaggio audiovisivo da un punto di vista comunicativo ed espressivo in relazione a determinate consegne e contesti

Padroneggiare le funzioni fondamentali di telecamere e fotocamere e in generale gli strumenti di ripresa audiovisiva

Padroneggiare le funzioni fondamentali del programma di video-editing Premiere Pro

Saper scegliere in modo adeguato strumenti, materiali tecnici e umani, necessari alla realizzazione di un prodotto audiovisivo

Essere in grado di applicare le regole del linguaggio audiovisivo in fase realizzativa

Gestire in modo consapevole e autonomo la fase operativa, produttiva e post-produttiva, di un prodotto audiovisivo, coerentemente con la pre-produzione della fase progettuale



Saper modificare in post-produzione, all'occorrenza, luce e colore di immagini in movimento o fisse tramite software.

Saper modificare, tagliare, raccordare sequenze e clip in post-produzione

Saper esportare il video realizzato utilizzando il formato di file adatto alla destinazione

Padroneggiare l'utilizzo di transizioni, titoli, grafiche a corredo di un prodotto audiovisivo

Gestire in modo autonomo un set di ripresa, in interni e in esterni, in ambienti reali o virtuali.

Saper scegliere correttamente angolazione, asse di ripresa, distanza del punto macchina

Saper realizzare riprese in movimento

Saper utilizzare illuminatori di set

Saper comunicare col linguaggio audiovisivo in modo chiaro e personale

Riconoscere e utilizzare l'elemento sonoro in modo adeguato

Saper mettere in atto scelte comunicative ed espressive coerenti, efficaci, originali

Contenuti I Quadrimestre

Elementi di storia del cinema americano: David Wark Griffith e il montaggio analitico, alternato e parallelo.

Esercitazione "Unusual Rome. In collaborazione con "Discipline Audiovisive e Multimediali"

Esercitazione "Unusual Rome Remix": montaggio a partire da clip realizzate da altri.

Il suono: tipologie e funzionalità dei diversi tipi di microfoni, i diagrammi polari, la registrazione e la postproduzione.

Esercitazione sul suono. Realizzazione di un breve prodotto audiovisivo che preveda l'utilizzo, a scelta, di microfoni ad asta, radiomicrofoni, registratori.

Esercitazione in collaborazione con "Discipline Audiovisive e Multimediali": progettazione e realizzazione di un booktrailer

Contenuti II Quadrimestre

Riscrittura e realizzazione del finale di un film a scelta. Esercitazione per il concorso "Emozioni dal cinema".

Ed. Civica punto 2 delle linee guida MiM "Sviluppo economico e sostenibilità-II lavoro e le normative di sicurezza sul lavoro". Progettazione e realizzazione di un elaborato audiovisivo sul tema.

La luce e il colore, LOG e LUT.



Prova della simulazione di II prova basata sulla traccia ministeriale Sessione Ordinaria 2024: “Il blu”.
In collaborazione con “Discipline Audiovisive e Multimediali”:

Simulazione II prova d’indirizzo basata sulla traccia ministeriale *Il futurismo e la rappresentazione del movimento*, Sessione Ordinaria 2017. In collaborazione con “Discipline Audiovisive e Multimediali”:

Esercitazione in collaborazione con Lingua e Letteratura Inglese: “Meet the Suffragettes”,
realizzazione di un elaborato audiovisivo sul tema.

Nota: per gli studenti con DSA e BES sono stati assegnati adeguati tempi di elaborazione e metodologie (secondo le misure compensative e dispensative). L'utilizzo delle tecnologie facilita l'alunno DSA nella realizzazione del prodotto audiovisivo.

8.5 Materia: STORIA DELL'ARTE

Docente: GRAZIELLA SICA

Libro di testo adottato: G. CRICCO e F. DI TEODORO: ITINERARIO NELL'ARTE ed. azzurra, Zanichelli, voll.2 e 3

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2024-2025: al 15 maggio 69 ore; previste 99 ore totali dal piano di studi

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Fin dal terzo anno la docente ha rilevato in alcuni alunni significative difficoltà nell'attenzione, nell'acquisizione e organizzazione degli argomenti, nel lavoro a casa; anche a motivo di ciò, quindi, molto frequentemente la didattica ha subito significativi rallentamenti e il profitto è risultato spesso non adeguato. Per qualche alunno tali problematiche si sono alleggerite nel corso degli anni, raggiungendo gradualmente risultati positivi. In generale, quindi, si rileva che un numero limitato di alunni ha ottenuto valutazioni più alte, mentre la maggioranza della classe si attesta su risultati complessivamente soddisfacenti.

La docente lamenta le moltissime ore di lezione non svolte per motivi vari e per attività che sempre maggiormente nel corso degli anni sottraggono tempo alla didattica mattutina, penalizzando anche pesantemente lo svolgimento delle discipline curriculari.

OBIETTIVI

Conoscenze:

Conoscenza del linguaggio specifico della disciplina.

Conoscenza dei periodi storico-culturali trattati e delle caratteristiche dell'arte ad essi collegate, con particolare attenzione ai cambiamenti nella rappresentazione dello spazio e della realtà.

Conoscenze delle peculiarità stilistiche ed espressive dei maggiori esponenti dell'arte del Novecento.



Conoscenza delle tecniche artistiche nate o sviluppatesi nei periodi esaminati.

Capacità:

Saper utilizzare in maniera coerente e significativa il linguaggio specifico della disciplina.

Saper individuare le differenze stilistiche tra i vari artisti e le diverse epoche collegandole ai diversi contesti storici, culturali e sociali.

Saper individuare il ruolo della committenza nello sviluppo della produzione artistica.

Saper individuare l'importanza del cambiamento del ruolo dell'artista.

Saper riconoscere le influenze del Classicismo nei vari artisti.

Saper riconoscere le tecniche artistiche e la loro innovazione.

Saper riconoscere le influenze reciproche delle varie correnti artistiche esaminate.

Competenze:

Capacità di approfondimento autonomo e personale dei temi studiati.

Capacità critiche personali con finalità interpretative.

Capacità di elaborare nessi tra le varie discipline.

Capacità di utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite in approfondimenti personali pluridisciplinari.

OBIETTIVI MINIMI:

Conoscenze:

Conoscere le caratteristiche generali dei periodi storico-culturali trattati.

Conoscere lo sviluppo delle principali tecniche artistiche.

Riconoscere i soggetti e i temi nella figurazione pittorica e scultorea.

Conoscere gli elementi fondamentali dei diversi stili degli artisti presentati e delle principali correnti.

Conoscere gli elementi fondamentali del linguaggio specifico della disciplina.

Capacità:

Descrivere un'opera d'arte utilizzando gli elementi fondamentali del linguaggio specifico.

Individuare in un'opera d'arte i dati materiali e tecnici, i soggetti e i temi della figurazione.

Riconoscere gli elementi fondamentali dello stile di un artista e di una corrente.

Leggere l'opera d'arte a livello descrittivo, stilistico e contenutistico.

Competenze:



Utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite in maniera autonoma anche in eventuali approfondimenti personali.

Saper elaborare semplici collegamenti tra le varie discipline.

TUTTI I CONTENUTI ELENCATI SONO CONTENUTI MINIMI DELLA PROGRAMMAZIONE

MODULO 1- GLI SVILUPPI ARTISTICI NELL '800

U.D. n.1 La pittura dal vero e del reale

La nascita e lo sviluppo della fotografia.

Il Realismo: caratteri generali; G. Courbet: Gli spaccapietre. I Macchiaioli: caratteri generali; G. Fattori: La Rotonda di Palmieri. E. Manet: Colazione sull'erba; Il bar delle Folies-Bergère.

U.D. n. 2 L'Impressionismo

Caratteri generali. C. Monet: Impression. Sole nascente; Il ponte giapponese. E. Degas: La lezione di ballo; L'assenzio. P.-A. Renoir: La Grenouillère; Il ballo al Moulin de la Galette.

U.D. n.3 Il Post-Impressionismo

Caratteri generali. P. Cézanne: I giocatori di carte; La Montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves. G. Seurat: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte. P. Gauguin: Il Cristo giallo; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? V. Van Gogh: La notte stellata; Campo di grano con volo di corvi. H. Toulouse-Lautrec: Moulin Rouge; il manifesto pubblicitario "Jane Avril". Il Simbolismo: caratteri generali. G. Moreau: Giovane Tracia recante la testa di Orfeo.

MODULO 2 – GLI SVILUPPI ARTISTICI NEL PRIMO '900 E LE AVANGUARDIE

U.D. n.1 L'Art Nouveau

Caratteri generali. G. Klimt: Giuditta I; Il bacio.

U.D. n.2 L'Espressionismo

E. Munch: Il grido. Caratteri generali. I Fauves; H. Matisse: La stanza rossa. Die Brücke; E.-L. Kirchner: Cinque donne per la strada.

U.D. n.3 Il Cubismo

P. Picasso: Les demoiselles d'Avignon; Ritratto di Ambroise Vollard; Natura morta



con sedia impagliata; Guernica.

U.D. n.4 Il Futurismo

Caratteri generali. U. Boccioni: La città che sale; Forme uniche della continuità nello spazio.
G. Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio.

U.D. n.5 L'Astrattismo

Caratteri generali. V. Kandinskij: Composizione VII; Alcuni cerchi. Il Neoplasticismo e P. Mondrian

U.D. n.6 Il Dadaismo

Caratteri generali. M. Duchamp: Ruota di bicicletta; Fontana.

U.D. n.7 La Metafisica

Caratteri generali. G. De Chirico: Le muse inquietanti.

ARGOMENTI DA SVOLGERE NELLE ULTIME SETTIMANE DELL'ANNO SCOLASTICO

Il Surrealismo: Caratteri generali. J. Mirò: Il carnevale di Arlecchino. S. Dalì: Sogno causato dal volo di un'ape. Il Bauhaus. Accenni agli influssi delle avanguardie storiche sulle sperimentazioni del '900

ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE SVOLTE

Visita alla mostra temporanea: "E. Munch. Il grido interiore" – Visita al Vittoriano – Visita alla Galleria Nazionale di Arte Moderna di Roma.

8.6 Materia: LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Docente: DONATELLA DAVIDDE

Libro di testo adottato: Spicci M. – Shaw T.A., *Amazing Minds New Generation Compact*, Pearson

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2024-25:

N. ore (fino al 15 maggio) su n. 99 ore previste dal piano di studi: **71h**

Obiettivi programmati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

Al termine del triennio lo studente dovrebbe aver acquisito un livello di competenza B2 nelle quattro abilità linguistiche conformi ai parametri internazionali. Egli deve essere in grado di:

- ascoltare e comprendere il contenuto generale di un discorso basato su concetti astratti
- ascoltare e comprendere il senso di un testo letterario in prosa o poesia non complesso
- saper dialogare ed esporre tematiche relative agli argomenti trattati

Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

Obiettivo fondamentale dell'apprendimento è stato il potenziamento di una competenza comunicativa che mettesse gli alunni in condizione di usare in modo appropriato le funzioni linguistiche di uso quotidiano e quelle espositive relative alla trattazione degli argomenti affrontati. Ripassi grammaticali e sintattici hanno teso a colmare le lacune più evidenti della struttura linguistica, un ampliamento del bagaglio lessicale specifico ha consentito di sostenere conversazioni di carattere generale e letterario. Nello specifico, tuttavia, la classe ha dimostrato di:

- saper riconoscere e collocare i diversi periodi storici e letterari individuandone le linee generali di evoluzione e le interrelazioni
- produrre testi orali e scritti di tipo espositivo su argomenti storico-letterari con sufficiente chiarezza, logica e correttezza lessicale
- aver acquisito un linguaggio specifico letterario
- saper leggere un testo in modo consapevole, cogliendone la specificità
- saper sintetizzare e riassumere

Contenuti – Programmazione modulare

I° Periodo (Settembre 2024 – Gennaio 2025)

Module 1: The Victorian Age

The Historical Context

The Victorian Compromise

The Social Context

The Age of Expansion and Reforms

The Literary Context

The Victorian Novel

Aestheticism and Decadence

Authors and Texts

Charles Dickens: life and works

Oliver Twist: "Oliver wants some more" (analysis)

Lewis Carroll: "Alice in Wonderland"

R.L. Stevenson: life and works

The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde

"The Truth about Dr. Jekyll and Mr. Hyde" (analysis)

Oscar Wilde: life and works

The Picture of Dorian Gray

"The Preface" (analysis)

Salomé: the female figure and her characteristics

The Importance of being Earnest: satire and Victorian social conventions

Module 2: Childhood

Charles Dickens: *Oliver Twist*

Charles Dickens and Giovanni Verga: Jo and Rosso Malpelo

Lewis Carroll: *Alice's Adventures in Wonderland*

Module 3: The Double

R.L. Stevenson: *The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde*
Oscar Wilde: *The Picture of Dorian Gray*

II° Periodo (Febbraio-Giugno 2025)

Module 4: The Modern Age

The Historical Context

From the Edwardian Age to the First World War

The Social Context

The Age of Anxiety

The Literary Context

The Modernist Novel

Authors and Texts

James Joyce: life and works

Dubliners

“*She was fast asleep*” (analysis)

Virginia Woolf: life and works

Mrs. Dalloway

“*Mrs. Dalloway said she would buy the flowers*” (analysis)

Essays: *Professions for Women*: “I killed the Angel of the House”

Module 5: War Poets

Authors and Texts

Rupert Brooke: *The Soldier* (analysis)

Wilfred Owen: *Dulce et decorum est* (analysis)

Sigfried Sassoon: *Suicide in the Trenches* (analysis)

Dopo il 15 maggio:

Module 6: Towards the Second World War

Historical context

The Anti-utopian Novel

Authors and Texts

George Orwell: life and works

Nineteen Eighty-Four

“*The object of power is power*” (analysis)

Module 7: The Beat Generation

Historical context

Queer by William S. Burroughs: general lines

OBIETTIVI MINIMI MODULI DI LETTERATURA

1. Collocare nello spazio e nel tempo le diverse epoche storiche e saper cogliere i rapporti di causa-effetto tra i vari accadimenti
2. Aspetti essenziali delle opere letterarie: caratteristiche generali, tematiche, personaggi

8.7 Materia: MATEMATICA

Docente: CLIZIA STELLA LUISI

Libri di testo adottati: Bergamini, Trifone, Barozzi, Moduli U Limiti, S Disequazioni e funzioni e V Derivate

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2024/2025:

Al 15 MAGGIO n. ore 48 su n. ore 66 previste dal piano di studi

1. Richiami preliminari

- Definizione di funzione reale di variabile reale
- Dominio, codominio e grafico di una funzione
- Funzioni pari e dispari, funzioni periodiche
- Funzioni iniettive, suriettive, biiettive e loro inverse

2. Limiti e continuità

- Concetto di limite (finito e infinito, no definizione)
- Forme indeterminate e tecniche di calcolo dei limiti
- Asintoti orizzontali, verticali e obliqui
- Continuità di una funzione in un punto e in un intervallo
- Punti di discontinuità (di prima specie, di seconda specie, eliminabili)

3. Derivata prima e significato geometrico

- Definizione di derivata in un punto
- Interpretazione geometrica: retta tangente
- Derivate fondamentali e regole di derivazione:
— Derivata di somma, prodotto, quoziente
- Derivate delle funzioni elementari (solo polinomi)

4. Studio della monotonia di una funzione

- Segno della derivata prima
- Crescenza e decrescenza
- Punti stazionari
- Massimi e minimi relativi (definizione e identificazione mediante la derivata prima)
- Teorema di Fermat (condizione necessaria per estremi relativi)

5. Concavità e flessi (cenno iniziale, se desideri puoi fermarti qui o proseguire dopo)

- 
- Concetto di concavità e convessità (anticipazione)
 - Definizione di flesso orizzontale (punto stazionario con cambio di concavità)

6. Teoremi fondamentali del calcolo differenziale

- Teorema di Rolle
- Teorema di Lagrange (o del valor medio)
- Significato geometrico dei teoremi

8.8 Materia: FISICA

Docente: CLIZIA STELLA LUISI

Libri di testo adottati: Fabbri-Masini, “Fisica è, l’evoluzione delle idee”

Ore di lezione effettuate nell’anno scolastico 2024/2025

Al 15 MAGGIO n. ore 48 su n. ore 66 previste dal piano di studi

1. Onde meccaniche

- Definizione di onda e classificazione: onde trasversali e longitudinali
 - Grandezze caratteristiche: periodo, frequenza, lunghezza d’onda, ampiezza, velocità di propagazione
 - Principio di sovrapposizione delle onde
 - Interferenza costruttiva e distruttiva
 - Onde stazionarie
 - Effetto Doppler per le onde meccaniche
-

2. Onde sonore

- Caratteristiche del suono: intensità, altezza, timbro
 - Propagazione del suono nei diversi mezzi
 - Eco e rimbombo.
 - Effetto Doppler per il suono
-

3. Elettrostatica

- 
- Carica elettrica e legge di conservazione della carica
 - Legge di Coulomb
 - Campo elettrico: definizione e rappresentazione con linee di forza
 - Campo elettrico generato da una carica puntiforme e da distribuzioni semplici di cariche
 - **Moto di una carica elettrica in un campo elettrico uniforme**
 - Lavoro del campo elettrico e definizione di **differenza di potenziale**
-

4. Corrente elettrica continua e circuiti elettrici

- Corrente elettrica: intensità e verso convenzionale
 - Conduzione nei metalli (modello classico dei portatori di carica)
 - Prima e seconda legge di Ohm
 - **Effetto Joule e legge di Joule**
 - Circuiti elettrici elementari in corrente continua.
 - Potenza elettrica dissipata
-

5. Campo magnetico e interazioni elettromagnetiche

- **Esperienza di Oersted:** connessione fra corrente elettrica e campo magnetico
 - Definizione e rappresentazione del campo magnetico (linee di campo)
 - Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente (Legge di Biot-Savart, cenno qualitativo)
 - **Forza di Lorentz** su una carica in moto in un campo magnetico
 - Forze tra correnti: **Legge di Ampère** (cenno qualitativo)
 - Moto di una carica in campo magnetico uniforme (moto circolare uniforme)
-

6. Induzione elettromagnetica e applicazioni

- **Esperienze di Faraday:** variazione del flusso magnetico e corrente indotta
 - **Legge di Faraday-Neumann** e concetto di **forza elettromotrice indotta**
 - Correnti indotte e legge di Lenz
 - **Motore elettrico:** principio di funzionamento (cenno qualitativo)
 - **Generatore di corrente alternata:** principio di funzionamento
 - Corrente alternata: andamento sinusoidale, tensione e frequenza (cenni)
-

7. Introduzione alla fisica moderna

- Crisi della fisica classica
 - Ipotesi dei quanti di Planck
 - Effetto fotoelettrico e interpretazione di Einstein
 - Dualismo onda-particella
-

8. Relatività ristretta

- Principi della relatività ristretta (principio di relatività e costanza della velocità della luce)

- 
- Simultaneità e dilatazione dei tempi
 - Contrazione delle lunghezze
 - Relazione massa-energia: $E = mc^2$
-

9. Cenni di fisica nucleare

- Costituenti del nucleo: protoni e neutroni
 - Reazioni nucleari: fissione e fusione (cenni)
 - **Reazione a catena** nella fissione nucleare (concetto e schema qualitativo)
-

8.9 Materia: FILOSOFIA

Docente: MARCO CAMPOGIANI

Libri di testo adottati: N. Abbagnano–G. Fornero, I nodi del pensiero, Pearson, vol. 3

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2023-2024:

Al 15 Maggio n. 44 ore su 66 previste dal piano di studi

Relazione

La programmazione ha subito un sostanziale rallentamento, per il ridotto numero di ore (per vari motivi) che sono state effettivamente svolte durante l'anno-

Ho seguito questa classe per l'intero triennio. La classe è piuttosto eterogenea, per punti di partenza, attitudini, costanza di impegno e risultati.

Pochi studenti hanno manifestato interesse costante per la materia.

La classe ha in genere un comportamento corretto e, malgrado l'impegno sia stato discontinuo, gli studenti comunque hanno ottenuto risultati sufficienti nelle verifiche .

Il clima educativo, in classe, è stato quasi sempre buono, durante questo ultimo anno.

Le conoscenze minime riguardano soprattutto il pensiero di Kant (Ragion Pura e Ragion Pratica), Schopenhauer, Kierkegaard, Nietzsche, Marx e Freud (da fare nell'ultimo periodo).

Competenze minime:

- Individuare le tematiche principali relative ai filosofi ed alle problematiche studiate.
- Comprendere e analizzare un testo scritto di contenuto filosofico, individuandone la tematica, i passaggi argomentativi, i concetti principali.
- Riconoscere ed utilizzare in modo corretto i termini della tradizione filosofica.
- Saper ricostruire in forma verbale o scritta un'argomentazione di contenuto filosofico, con terminologia discretamente corretta e sufficiente consequenzialità logica.
- confrontare concetti e teorie, individuandone le differenze sostanziali.

Capacità minime:

- Saper contestualizzare il pensiero di un autore o un tema filosofico in relazione agli elementi socioculturali che hanno contribuito al suo sviluppo.
- Collegare alcune tra le problematiche filosofiche incontrate con la propria esperienza esistenziale ed al contesto storico attuale.

Obiettivi realizzati

- Contestualizzare il pensiero di un autore o un tema filosofico in relazione agli elementi socioculturali che hanno contribuito al suo sviluppo.
- Collegare alcune tra le problematiche filosofiche incontrate alla realtà attuale, in riferimento alla propria esperienza esistenziale ed al contesto storico attuale.
- Saper ricostruire in forma verbale o scritta un'argomentazione di contenuto filosofico, fra le tematiche affrontate, con terminologia discretamente corretta e consequenzialità logica

Contenuti

IL CRITICISMO KANTIANO

Analisi del criticismo kantiano

Kant e Hume. Oltre il dogmatismo e lo scetticismo.

I limiti della ragione e la certezza della verità umana.

Fenomeno e Noumeno.

Spazio e tempo.

Le categorie dell'intelletto.

Il significato della rivoluzione copernicana di Kant.

Analisi della Critica della Ragion Pura nei suoi concetti e snodi fondamentali: Estetica,

Analitica e Dialettica.

La Critica della ragion Pratica. Le caratteristiche della legge morale. I postulati etici: immortalità dell'anima e Dio.

CENNI SULL'IDEALISMO TEDESCO

Introduzione e cenni ad alcuni concetti dell'Idealismo hegeliano. La storia come progresso della ragione e scoperta della libertà dell'uomo. La razionalità della realtà

MODULO: "L'individuo contro il Sistema: Kierkegaard e Schopenhauer"

- Schopenhauer. Il mondo come Volontà e rappresentazione. Il corpo e la volontà.

Irrazionalismo e nichilismo. Il pessimismo esistenziale. Arte, morale e ascesi per superare e annullare la volontà.

- Kierkegaard: L'individuo e le sue scelte. La libertà e progettualità umana. Il sentimento dell'angoscia. Gli stadi della vita: estetica, etica, religiosa.

MODULO: I "maestri del sospetto"

Marx, Nietzsche e Freud come "maestri del sospetto" verso società, religione e soggetto.

NIETZSCHE

Apollineo e dionisiaco. Le critiche al cristianesimo alla morale, alla tradizione filosofica. La decadenza della cultura occidentale. La genealogia della morale. "Dio è morto". Nichilismo passivo e attivo. La trasvalutazione di tutti i valori e lo "oltreuomo". Il concetto di eterno ritorno. L'influenza culturale di Nietzsche.

MARX

Il nuovo ruolo della filosofia nel "trasformare il mondo". Il rovesciamento della dialettica hegeliana. Il "Manifesto del partito comunista". Il materialismo storico. I concetti di alienazione, struttura e sovrastruttura, ideologia. Concetti essenziali de "Il capitale": valore-lavoro, plusvalore, profitto. Le dinamiche storiche della società: crisi cicliche, tramonto del capitalismo e nuovo ruolo del proletariato. Il significato storico e culturale di Marx.

FREUD (dopo il 15 maggio)

La nascita della psicoanalisi. La "scoperta" dell'inconscio. La topologia del soggetto: Es, Io, Super-Io. Le libere associazioni e l'interpretazione dei sogni. Il disagio della civiltà.

Influenza culturale e artistica di Freud.

8.10 Materia: SCIENZE MOTORIE

Docente: AUGUSTA GRAMOLINI

Libro di testo adottato: *Studenti Informati*, Capitello editore

Ore di lezione effettuate: 44 ore (fino al 15 maggio) su n. ore previste dal piano di studi.

LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE è stata fatta sulla base della Scheda Didattica elaborata dal Consiglio di Classe, della situazione iniziale della classe e in accordo con le linee di programmazione disciplinare predisposte alla riunione di dipartimento.

Obiettivi comuni

- Potenziamiento fisiologico e miglioramento di capacità coordinative e condizionali
Rielaborazione degli schemi motori di base.
- Conoscenza e rispetto delle regole da seguire in palestra.
- Avviamento alla pratica degli sport di squadra e dell'atletica leggera, nel rispetto delle regole vigenti.
- Conoscenza dell'apparato muscolo-scheletrico, con particolare attenzione ai muscoli più noti dei vari distretti corporei (arti, superiori e inferiori, tronco, addome), con riferimento al tipo di esercizi preposti all'allenamento dei suddetti muscoli
- Proposte didattiche individuali, a coppie ed a piccoli gruppi
- Vari tipi di percorsi motori
- Giochi a carattere sportivo
- Competizioni e confronti con tornei
- Verbalizzazione del vissuto finalizzata alla rielaborazione critica

Conoscenza delle capacità coordinative e condizionali

Avviamento alla pratica delle attività sportive

Contenuti:

Elaborazione di diversi tipi di allenamento, ognuno con un proprio scopo ma con l'unico fine di migliorare le capacità coordinative e condizionali per uno stile di vita corretto e per il raggiungimento di un ottimale benessere psico-fisico.

Metodologia prevista

- Il piano di lavoro è stato posto in ugual forma a tutti gli alunni tenendo conto dei limiti psico fisici di ognuno di loro.
- Proposte didattiche individuali, a coppie ed a piccoli gruppi
- Vari tipi di percorsi motori
- Giochi a carattere pre-sportivo
- Competizioni e confronti con tornei



Teoria :

L'impatto delle tecnologie nello sport:

- 1) La realtà virtuale e l'apprendimento "Sport e Simulazione Virtuale
- 2) Accessori e Macchinari sportivi (Sensori indossabili, Smartwatch Sportivi), vestiti con sensori.
- 3) Attrezzature per l'allenamento
- 4) **Software** di analisi delle prestazioni video 3D (Analisi dei dettagli specifici dell'allenamento).
- 5) Nutrizione e recupero , le App.
- 6) Apparecchiature di recupero (Dispositivi di recupero muscolare)
- 7) Tecnologia per eventi sportivi (Stadi e impianti intelligenti)
- 8) Sensori di monitoraggio delle prestazioni in tempo reale.
- 9) Abbigliamento Sportivo tecnologico.
- 10) Robotica e biotecnologia (monitoraggio delle prestazioni e informazioni sportive).

8.11 Materia: RELIGIONE (I.R.C.)

Docente: RICCARDO GENTILINI

Libro di testo adottato: CERA, FAMA, SORICE, *Strada con l'altro* - edizione verde (volume unico)+ una multidisciplinari di educazione civica e irc + ebook.

Ore di lezione effettuate: 23 su 33 ore (fino al 15 maggio).

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE sulla base della Scheda Didattica elaborata dal Consiglio di Classe, della situazione iniziale della classe e in accordo con le linee di programmazione disciplinare predisposte alla riunione di dipartimento.

Obiettivi comuni: Come da programmazione dipartimentale

Contenuti-Programmazione modulare:

- La letteratura evangelica: il genere letterario, gli autori, la datazione, luogo della redazione.
- La questione sinottica: Marco e gli altri evangelisti; la fonte Q.
- Il problema del Gesù storico: La critica illuministica e la teologia liberale; il metodo storico-critico;
- Introduzione al vangelo di Marco: autore, anno di redazione, temi portanti etc.
- Lettura corsiva del vangelo di Marco: analisi della trama narrativa e delle sezioni costitutive del vangelo; la sezione del deserto, la predicazione in Galilea, la strada per Gerusalemme; Gerusalemme; le apparizioni in Galilea

Strumenti di verifica e di valutazione

In accordo con quanto stabilito in sede di dipartimento, sono state effettuate almeno 1 verifica per quadrimestre orale.



8.12 Materia Alternativa

Docente : Lorenza Gentileschi

Al 15 maggio 2025 si sono svolte n° 18 ore di lezione

Obiettivi di apprendimento

Promuovere la consapevolezza critica sull'uso dei media digitali e delle tecnologie *online*.

Favorire atteggiamenti responsabili e rispettosi nella comunicazione virtuale.

Sviluppare competenze di cittadinanza digitale e conoscenza dei diritti e doveri connessi alla rete.

Approfondire i rischi legati all'uso di internet in età evolutiva, con attenzione ai fenomeni sociali emergenti.

Offrire strumenti per comprendere e affrontare l'impatto psicologico della vita digitale (FOMO, nomofobia, isolamento).

Favorire la riflessione sull'identità, le scelte personali e l'orientamento scolastico e professionale.

Contenuti

Educazione digitale e uso consapevole della rete.

Rischi online per i minori: *privacy*, trappole digitali, adescamento.

Il *cyberbullismo*: definizione, meccanismi, aspetti normativi (Legge 71/2017).

Contenuti lesivi e odio online.

Fenomeno degli hikikomori e isolamento volontario.

Analisi di situazioni reali e discussioni guidate.

FOMO (*Fear of Missing Out*) e nomofobia: implicazioni psicologiche.

Gaming online: tra intrattenimento, socialità e rischio di dipendenza.

Percorsi di orientamento: conoscenza di sé e uso consapevole della piattaforma scolastica.

Attività di gruppo per lo sviluppo delle *soft skills*.

Utilizzo di materiali da fonti accreditate: Generazioni Connesse (MIUR), *Save The Children*, Telefono Azzurro.

Approfondimenti basati su contenuti del corso *MasterClass online* | Esperto in Bullismo e *Cyberbullismo* – , erogato da *UniD Professional*, accreditato dal MIUR attraverso la piattaforma S.O.F.I.A. (ID EDIZIONE: 80554).

9. SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

9.1 I PROVA

Quadro sintetico delle prove effettuate

N° simulazioni svolte entro il 15 maggio	1	14/02/2024
Durata della prova	6h*	Per gli aventi diritto è previsto del tempo aggiuntivo
Annotazioni particolari	*6 ore secondo la scansione oraria dell'Istituto (non tutte di 60 minuti). Gli aventi diritto usufruiscono di mezz'ora aggiuntiva	

Le tracce assegnate e le tabelle di valutazione sono presenti in allegato

9.2 II PROVA

Quadro sintetico della prova effettuata

N° simulazioni svolte entro il 15 maggio	1	26-27-28 marzo
Annotazioni particolari	*6 ore al giorno secondo la scansione oraria dell'Istituto, per un totale di 18 ore. Gli aventi diritto usufruiscono di mezz'ora aggiuntiva	

9.3 Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

LICEO ARTISTICO

INDIRIZZO AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE CODICE LI07

D.M. 769 del 26 novembre 2018

Caratteristiche della prova d'esame

La prova consiste nella elaborazione di un progetto, relativo allo specifico indirizzo del Liceo artistico, che tiene conto della dimensione ideativa e laboratoriale delle discipline coinvolte. Le modalità operative consistono in opzioni tecniche a scelta del candidato in relazione all'analisi del tema relativo allo specifico indirizzo.

Il progetto è sviluppato secondo le fasi di seguito indicate:

- a) schizzi preliminari e bozzetti;
- b) restituzione tecnico-grafica coerente con il progetto;
- c) realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto;
- d) relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

Ogni candidato ha facoltà di utilizzare le esperienze espressive acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa.

La durata massima della prova è di tre giorni, per sei ore al giorno

Disciplina caratterizzante l'indirizzo oggetto della seconda prova scritta: discipline audiovisive e multimediali

Nuclei tematici fondamentali

- Processi progettuali e produttivi inerenti al settore Audiovisivo. Fasi della produzione: pre-produzione, produzione, post produzione (stesura del racconto e della sceneggiatura, presentare progetti realizzati con schizzi, realizzare storyboard, allestimento di un set cinematografico, prototipi di video animazione).
- Realizzazione di immagini animate e con la modellazione solida.
- Fondamenti culturali, sociali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il processo creativo-progettuale.
- Principi e regole della composizione nella ricerca e nella produzione artistica, in relazione al contesto storico-sociale. Codici della comunicazione visiva e audiovisiva, della percezione visiva e dello spazio prospettico (tecniche, procedure e sistemi di rappresentazione bidimensionale e tridimensionale).
- Applicazione dei processi di ripresa, di fotoritocco, di montaggio, di stampa.
- Tecniche, materiali, strumenti tradizionali e contemporanei e loro integrazione.
- Strumenti hardware e software di settore; tecnologie digitali applicate al processo progettuale dell'Audiovisivo Multimediale.
- Metodologie di presentazione: racconto, sceneggiatura, storyboard, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, cinema di animazione, video.
- Tecniche di produzione audio e riproduzione del suono.

Obiettivi della prova

- Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.
- Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.
- Utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.
- Interpretare i dati di contesto e realizzare gli elaborati in modo autonomo e originale: dimostrare autonomia operativa, prestando particolare attenzione alla produzione digitale della fotografia, del video, dell'animazione narrativa e informatica.
- Comunicare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale: esporre, descrivere e motivare correttamente le scelte fatte nel proprio percorso progettuale.

9.4 MODALITA' PER LO SVOLGIMENTO DELLA II PROVA D'INDIRIZZO

La materia della seconda prova scritta è Discipline audiovisive e multimediali. Ha una durata di tre giorni, di 6 h ciascuno, ed ha come argomento lo sviluppo di un progetto per un prodotto audiovisivo-multimediale relativo ad una tipologia e un contesto, indicati nella traccia, dei quali i candidati devono tener conto per le proprie scelte creative e progettuali.

La II prova prevede lo svolgimento di un percorso di progettazione, produzione e postproduzione, necessario alla realizzazione del prodotto audiovisivo-multimediale. Tale processo è costituito da specifiche fasi operative, dalla richiesta iniziale della traccia alla soluzione definitiva (che, come indicato da sempre nelle tracce ministeriali, può essere realizzata anche solo in parte: “è richiesta la realizzazione di un prototipo di una parte significativa del progetto”).

Nel corso dell'anno scolastico gli studenti hanno svolto i lavori e le simulazioni utilizzando le strumentazioni e le attrezzature in dotazione nella scuola, in alcune occasioni hanno preferito i propri strumenti (macchine fotografiche, computer, tavolette grafiche, ecc.). Questa scelta è stata e sarà necessaria considerando che la quantità delle attrezzature a disposizione nei laboratori: computer, telecamere e fotocamere presenti, non sono in numero sufficiente per tutti gli studenti, soprattutto per quanto riguarda la fase di produzione e postproduzione del prodotto audiovisivo, che necessita di lavorare su postazione individuale. In pratica, nelle materie di indirizzo, è stata applicata la nota metodologia didattica denominata BYOD (*Bring Your Own Device*), che favorisce lo studente perché gli consente di utilizzare nel lavoro scolastico uno strumento personale e di sua piena conoscenza e pratica d'uso.

Si chiede quindi alla Commissione di dare agli alunni la possibilità di usare computer e macchina fotografica personali (che saranno controllati per verificare che non ci sia materiale in memoria, e che rimarranno all'interno dell'aula per tutta la durata della prova), cavalletto e tavoletta grafica. Durante la fase di produzione per gli allievi sarà necessario muoversi liberamente all'interno dell'istituto e negli spazi esterni (giardino) affinché possano scegliere più set di ripresa. In questa fase gli alunni collaborano come attori o comparse e assistenza al set. Infine, analogamente all'uso della Biblioteca, previsto durante la seconda prova per gli altri indirizzi, gli studenti potranno consultare l'archivio digitale su hard disk presente in laboratorio, che funge da banca dati (di immagini, video e suoni), che naturalmente la Commissione potrà controllare. Essendo una prova tecnico/pratica, qualora si presenti una problematica legata al malfunzionamento hardware, software e di attrezzature tecniche, gli allievi possono rivolgersi ai docenti d'indirizzo e al tecnico di laboratorio.

Le tracce assegnate e le tabelle di valutazione sono presenti in allegato.

ELENCO DEGLI ALLEGATI

ALLEGATO A - CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Per quel che riguarda l'assegnazione del voto di condotta sono stati seguiti i criteri d'Istituto.

TABELLA DI CONDOTTA

CRITERI DI ASSEGNAZIONE VOTO DI CONDOTTA (DM 5/09 - CM 16/09)

Nel rispetto delle competenze esclusive del Consiglio di classe e delle deroghe previste dalla C.M. 20 del 4/3/11 e deliberate dal Collegio Docenti

INDICATORI	Voto: 10	Voto: 9	Voto: 8	Voto: 7	Voto: 6	Voto: 5
A RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO	Irreprensibile e rispettoso nell'osservanza delle disposizioni del regolamento d'istituto	Sempre corretto nell'osservanza delle disposizioni del regolamento d'istituto	Sostanzialmente corretto nell'osservanza delle disposizioni del regolamento d'istituto	Sostanzialmente corretto nell'osservanza delle disposizioni del regolamento d'istituto	Non sempre rispettoso delle disposizioni del regolamento d'istituto	Mancanza di osservanza delle disposizioni del regolamento d'istituto
B IMPEGNO E APPRENDIMENTO	Lodevole e brillante nell'impegno e nel processo di apprendimento	Lodevole nell'impegno e nel processo di apprendimento	Assiduo e preciso nell'impegno e nel processo di apprendimento	Discreto nell'impegno e nel processo di apprendimento	Appena sufficiente nell'impegno e nel processo di apprendimento	Scarso nell'impegno e nel processo di apprendimento
C PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	Ottima e costante partecipazione al dialogo educativo	Vivace e costante partecipazione al dialogo educativo	Attiva partecipazione al dialogo educativo	Partecipazione non sempre attiva al dialogo educativo	Modesta partecipazione al dialogo educativo	Non partecipa al dialogo educativo
D PRESENZA DI SANZIONI DISCIPLINARIE	Nessuna nota disciplinare dei docenti e fino al 15% di assenze, ritardi, uscite anticipate	Nessuna nota disciplinare dei docenti e Dal 15% al 20% assenze, ritardi, uscite anticipate	Nessuna nota disciplinare dei docenti e Dal 20 al 25% assenze, ritardi, uscite anticipate	Presenza di almeno una nota disciplinare dei docenti e dal 20 al 25% assenze, ritardi, uscite anticipate	Presenza di uno o più provvedimenti disciplinari della Presidenza e/o del Consiglio di classe e oltre il 25% assenze, ritardi, uscite anticipate	Ripetuti e/o gravi provvedimenti disciplinari del Consiglio di classe e/o del Consiglio d'Istituto fino all'allontanamento dalla comunità scolastica per più di 15 giorni e Oltre il 25% assenze, ritardi, uscite anticipate

ALLEGATO B - TRACCE DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Pag. 1/7



Sessione suppletiva 2023
Prima prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, La sabbia del tempo, in Alcione, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano
quasi ombra d'ago in tacito quadrante

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'. 4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della



letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: Italo Svevo, *Senilità*, in Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni», Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza. La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta. Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'incipit del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. 'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere



questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Luca Borzani, La Repubblica online, 4 aprile 2022.

(https://genova.repubblica.it/cronaca/2022/04/04/news/la_conferenza_di_genova_del_1922-344070360/)

La Conferenza di Genova del 1922 Nei giorni in cui la guerra irrompe di nuovo in Europa, l'anniversario della Conferenza internazionale di Genova, 10 aprile - 19 maggio 1922, riporta a quella che fu l'incapacità delle nazioni europee di costruire una pace duratura dopo la tragedia del primo conflitto mondiale e di avviare un condiviso processo di ricostruzione post bellica. A Genova si consumò, per usare un'espressione di Giovanni Ansaldo, allora caporedattore de "Il Lavoro" e autorevole collaboratore de "La Rivoluzione Liberale" di Piero Gobetti, un'ennesima "sagra della diplomazia". Con il prevalere del carattere scoordinato degli obiettivi, l'eccesso confusivo di partecipazione, lo sguardo dei singoli paesi più rivolto al passato e agli interessi nazionali piuttosto che sui mutamenti esplosivi nell'economia, nella società e nella politica prodotti dalla Grande Guerra. A partire dalla rivoluzione sovietica del 1917. [...]

Un giudizio largamente condiviso dagli storici, che accentua però quel carattere di spartiacque, di svuotarsi delle diplomazie internazionali, rappresentato dalla Conferenza e, insieme, valorizza il carico di speranza e di attese che si riversarono sul capoluogo ligure. Per la prima volta sedevano intorno a uno stesso tavolo sia le nazioni vincitrici che quelle sconfitte, in testa la Germania, ed era presente la Russia, assunta fino ad allora come un pària internazionale. E su cui pesavano drammaticamente le conseguenze di una guerra civile a cui molto avevano contribuito, con il blocco economico e l'invio di truppe, le stesse potenze dell'Intesa. Alla Conferenza fortemente voluta, se non imposta, dal premier britannico David Lloyd George, partecipano trentaquattro paesi, tra cui cinque dominions inglesi. Insomma, Genova si era trovata ad ospitare il mondo. Avverrà di nuovo soltanto con il G8 del 2001. [...] Genova che ospita la Conferenza non è però una città pacificata. Come non lo è l'Italia. Un tesissimo conflitto sociale continua ad attraversarla e a cui corrisponde la violenta azione del fascismo. [...]

L'insistenza franco-belga nell'isolare la Germania e il voler costringere la Russia al pagamento dei debiti contratti dallo zar sono le ragioni principali del fallimento. Così come il non mettere in discussione i trattati imposti dai vincitori, le sanzioni, l'entità delle riparazioni, i modi e i tempi dei pagamenti. Di disarmo non si riuscirà a parlare. Molto di quello che avverrà è anche conseguenza del non aver trovato ragioni comuni e accettabili da tutti. L'ombra del secondo conflitto mondiale e dei totalitarismi, ancorché imprevedibile, comincia a formarsi.

L'Italia ne sarà coinvolta per prima. Ecco, a distanza di un secolo, le difficoltà a costruire la pace a fronte della facilità della guerra ci interrogano con straordinaria forza.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano mettendo in rilievo il clima storico in cui si svolse la Conferenza di Genova.
2. Nel brano, l'autore sottolinea che Genova 'non è però una città pacificata'. Perché? Spiega a quali tensioni politico-sociali, anche a livello nazionale, Borzani fa riferimento.
3. Individua quali furono, a parere dell'autore, le principali cause del fallimento delle trattative e le conseguenze dei mancati accordi tra le potenze europee.
4. Illustra quali furono i mutamenti esplosivi prodotti dalla Grande Guerra nelle nazioni del continente europeo.



Produzione

Esattamente a cento anni di distanza dalla Conferenza di Genova, la situazione storica è profondamente mutata, eppure le riflessioni espresse dall'autore circa quell'evento possono essere riferite anche all'attualità. Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Giuseppe De Rita, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive. Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vigge ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'Opinione regina mundi. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce.

[...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converterà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «opinionismo» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«approfondimento», del «confronto», della «dialettica»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «livelli più alti di conoscenza».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla “progressiva potenza dell'Opinione”.



Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse onde di opinione elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose» e, in particolare, sul pericolo che «nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà». Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Vito Mancuso, Non ti manchi mai la gioia. Breve itinerario di liberazione, Garzanti, Milano, 2023, pp. 81-82.

«Il primo pensiero giusto è vivere per qualcosa più importante di sé. Esso nasce quando, dal guardare e concepire il mondo secondo una psicologia e una spiritualità immature, analoghe al primitivo sistema astronomico tolemaico, si passa a una psicologia e una spiritualità evolute, analoghe al più raffinato e più veritiero sistema astronomico copernicano. Il primo pensiero giusto sorge quando nella mente e nel cuore di un essere umano avviene il passaggio dal geocentrismo all'eliocentrismo: quando dal fare istintivamente di se stessi la stella si comprende di essere in realtà un pianeta, e così, dal considerare tutto sulla base del proprio ristretto interesse, si passa a una dilatazione della mente e del cuore che fa comprendere l'esatta proporzione delle cose. Uno apre gli occhi, inizia a guardare il mondo non più in funzione di sé con sguardo ricurvo e uncinato, ma con sguardo dritto per quello che esso è, poi si mette a pensare e dice a se stesso: la natura è più importante di me, la cultura è più importante di me, la giustizia è più importante di me, ci sono mille cose più importanti di me. Chi sente questa attrazione della verità e acconsente al suo richiamo esce dalla caverna dell'Io e perviene alla luce della realtà: il suo sguardo, come ho detto, si raddrizza, e dall'essere ricurvo a forma di uncino, espressione della natura vorace e predatoria della sua precedente immaturità tolemaica, inizia a essere dritto, espressione della rettitudine copernicana che ora lo abita. Il che lo conduce a vivere in modo da fare di sé non un immaturo e vorace complemento di termine, ma un maturo e libero soggetto, responsabilmente legato a un codice di valori che lo rende degno di servire la realtà.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto, individuando la tesi sostenuta dall'autore.
2. Nel testo torna più volte il riferimento metaforico al sistema astronomico tolemaico e a quello copernicano: spiega come esso viene applicato al ragionamento dell'autore.
3. Il cambiamento di prospettiva dovrebbe spingere il lettore a uscire 'dalla caverna dell'Io' e a pervenire 'alla luce della realtà'. Chiarisci il significato dell'immagine impiegata, tenendo presente che essa rievoca il mito della caverna con cui il filosofo greco Platone raffigurava la condizione umana, prigioniera dell'apparenza e ignara della verità.
4. Chi abbraccia uno sguardo nuovo smette i panni di 'immaturo e vorace complemento di termine' per divenire 'un maturo e libero soggetto': chiarisci il significato attribuito dall'autore a tale metafora.

Produzione



Facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze, proponi una tua riflessione sulle considerazioni presenti nel brano, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Bruno Bettelheim, *Un genitore quasi perfetto*, Feltrinelli, Milano, 2009, pp. 77-83.

«Il rendimento scolastico, un tema sul quale spesso genitori e figli sono in conflitto, può servire a illustrare ulteriormente come il fatto di vedere le cose da due prospettive diverse possa facilmente diventare di ostacolo al rapporto tra genitori e figli in quanto una stessa idea o esperienza può assumere significati completamente diversi per ciascuno di essi. Di solito il genitore che si preoccupa per i progressi scolastici del figlio è mosso dall'apprensione circa il suo futuro; ma per un bambino futuro vuol dire domani o, al massimo, di lì a qualche giorno. Per lui tra l'oggi e il giorno in cui finirà gli studi, per non parlare di quando sarà adulto, c'è di mezzo un'eternità, un lasso di tempo indefinibile e inimmaginabile. (Del resto, anche molti adulti trovano difficile proiettarsi in un futuro distante una quindicina d'anni). Appunto perché il bambino è incapace di abbracciare il futuro, il presente immediatamente assume importanza assoluta. Perciò l'insoddisfazione del genitore, in quanto esiste nel presente e viene avvertita nel presente, è la cosa che conta, mentre la causa di quella insoddisfazione, la preoccupazione per il "futuro", non ha per il bambino alcun senso.

Dicendo questo non si vuole assolutamente negare quanto sia importante per la buona riuscita scolastica dei bambini e dei ragazzi la vicinanza e l'interessamento dei loro genitori. Ma deve trattarsi di un interessamento che riguarda quello che succede a scuola giorno per giorno, perché questo è l'orizzonte entro il quale vive e concepisce la sua vita il bambino. Per la maggior parte dei bambini una relazione positiva con i genitori e con il loro atteggiamento verso la cultura è l'ingrediente fondamentale di una buona riuscita scolastica. Il bambino desidera naturalmente avere accesso alle cose che gli amati genitori considerano importanti, vuole saperne di più sulle cose che a essi stanno tanto a cuore. E vuole anche compiacerli, ottenere la loro approvazione (nonché quella dell'insegnante e di altri adulti importanti per lui), ma ora, subito. E applicarsi allo studio sembrerebbe un modo relativamente facile per ottenere tutte queste cose.

Il bambino che va bene a scuola riceve molte ricompense: i suoi genitori sono contenti di lui, l'insegnante lo loda, gli dà buoni voti. Perciò se un bambino che possiede le abilità necessarie per riuscire bene a scuola invece va male, devono esistere dei motivi che spiegano il suo fallimento, dei motivi che, per quel bambino, devono evidentemente essere più pressanti del desiderio di ottenere tutte quelle gratificazioni. Per poter comprendere tali motivi dobbiamo scoprire da quale prospettiva il fallimento scolastico può apparire più desiderabile del successo. Solo la convinzione aprioristica dei genitori che non possa esistere una simile prospettiva impedisce loro di capire come mai il figlio abbia scelto il fallimento invece del successo. Se solo si sforzassero di vedere le cose da un'angolazione che renda intelligibile la scelta del figlio, allora il suo modo di ragionare apparirebbe anche a loro comprensibile e del tutto logico; e, quel che più conta, il conflitto si risolverebbe ed essi saprebbero come indurre il bambino a modificare la sua scelta in modo che si conformi maggiormente alla loro.»

Facendo riferimento alle osservazioni ricavate dalla tua personale esperienza, analizza la tesi, sostenuta dallo psicopatologo Bruno Bettelheim (1903-1990), secondo cui il rapporto tra genitori e figli ha un ruolo decisivo



nel determinarne il rendimento scolastico di questi ultimi. Scegli i riferimenti che ti sembrano più congeniali allo sviluppo del tuo discorso che va argomentato in maniera coerente e coesa.

PROPOSTA C2

Testo tratto da Paola Calvetti, «Amicizia», in Nuovo dizionario affettivo della lingua italiana, Fandango, Roma, 2019, pp. 24-25.

«Quando penso al futuro, quando immagino la mia vecchiaia, quando guardo i miei figli, ormai adolescenti, mi viene in mente la parola “amicizia”. Avrei scelto “amore”, fino a poco tempo fa. L’ho scartato, anche se all’apparenza, ha più fascino e mistero. Oh, non perché ho il cuore troppo infranto, ma se devo scegliere – e mi hanno chiesto di scegliere – una parola, punto sull’amicizia. Nella cosiddetta società liquida e precaria nella quale viviamo, amicizia è solidità. Immagino che, se morte non ci separa, l’amicizia è, resta, è l’unica parola che posso associare, per assonanza emotiva e non fonetica, all’eternità, alla consolazione, alla tenerezza, al tepore, che non è calore o fiamma, ma piccolo caldo, costante caldo, abbraccio che non scivola via. Meno temeraria della passione, l’amicizia non è seconda scelta, non è saldo, avanzo. È pietra, terra, approdo sicuro. Non ha sesso, è universale, attenua il dolore più di ogni altro sentimento. È il sentimento del futuro. La certezza, che sconfigge la precarietà. Nella libertà. Non è una parolona, nemmeno una parolina. È la parola.»

Elabora un testo coerente e coeso esprimendo il tuo punto di vista in merito alle considerazioni dell’autrice sul tema dell’amicizia. Argomenta il tuo punto di vista in riferimento alle tue conoscenze artistico-letterarie, alle tue letture, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche, alla tua sensibilità. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
I112 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI07 – AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

Tema di: DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

IL FUTURISMO E LA RAPPRESENTAZIONE DEL MOVIMENTO

Il movimento artistico del Futurismo, nato nel 1909, è un'avanguardia storica di matrice totalmente italiana. Grazie al suo fondatore, il poeta e scrittore Filippo Tommaso Marinetti, esso divenne in breve tempo il movimento artistico di maggior novità nel panorama culturale italiano. Si rivolgeva a tutte le arti, comprendendo sia poeti che pittori, scultori, architetti e musicisti, proponendo in sostanza un nuovo atteggiamento nei confronti del concetto stesso di arte.

Tra le principali novità che il Futurismo introduce nelle opere d'arte c'è la dimensione del movimento e in particolare della velocità, ottenuti tramite metodi quali la scomposizione del colore e della forma. Nel celebre manifesto del Futurismo, pubblicato dal «Figaro» di Parigi nel 1909, si legge:

“Noi affermiamo che la magnificenza del mondo si è arricchita di una bellezza nuova: la bellezza della velocità. Un automobile da corsa col suo cofano adorno di grossi tubi simili a serpenti dall'alito esplosivo... un automobile ruggente, che sembra correre sulla mitraglia, è più bello della Vittoria di Samotracia”.



Luigi Russolo, Dinamismo di un'automobile (1912-1013). Parigi, Museo Nazionale d'Arte moderna.

Partendo dall'analisi del dipinto di Luigi Russolo e di altre opere a lui note, e da una riflessione sulle tecniche possibili per ottenere, in un'immagine statica, la percezione del movimento, il candidato proponga una personale interpretazione delle tematiche fin qui esposte, progettando un video che esprima una visione estetica basata su velocità e dinamismo.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
I112 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI07 – AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

Tema di: DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

Sono richiesti:

- Titolo;
- Stesura del soggetto;
- Sceneggiatura;
- Schizzi preliminari e bozzetti;
- Storyboard;
- Realizzazione di un prototipo di una parte significativa del progetto;
- Relazione finale sulle scelte di progetto.

COPIA CONFORME AGLI ATTI MIUR

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



ALLEGATO C - GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Griglie di valutazione simulazione prima e seconda prova d'esame

Le griglie adottate per la prima prova sono state elaborate dal Dipartimento di Materie Letterarie e sono comuni a tutte le classi dell'Istituto. Le griglie adottate per la seconda prova sono comuni alle sezioni dell'indirizzo di Audiovisivo e Multimediale.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA (ITALIANO)

Le griglie di valutazione della prima prova scritta, nel rispetto dell'ordinanza ministeriale, sono costituite da due parti:

1. la prima parte è relativa agli indicatori comuni a tutte le tipologie di prove
2. la seconda parte si riferisce agli indicatori specifici della tipologia prescelta

Per quanto riguarda la prima parte relativa agli indicatori generali, il Dipartimento ha ritenuto opportuno procedere all'assunzione di una griglia specifica per gli alunni DSA in cui non si tenga conto della correttezza grammaticale, che viene considerata comunque sufficiente, in presenza di un elaborato svolto. Qualora lo studente DSA, per suo merito, abbia diritto ad un punteggio superiore, poiché ha effettuato solo sporadici errori, la docente, nel corso dell'anno, ha utilizzato la griglia della classe, in quanto quella riservata ai DSA sarebbe risultata penalizzante.

Di seguito si riportano:

Griglia indicatori generali (classe) - 60 punti

Griglia indicatori generali (DSA) - 60 punti

Griglia indicatori specifici TIP A (uguale per tutti) - 40 punti

Griglia indicatori specifici TIP B (uguale per tutti) - 40 punti

Griglia indicatori specifici TIP C (uguale per tutti) - 40 punti

La somma totale espressa in centesimi va divisa per cinque per poter attribuire il voto in ventesimi

CANDIDATO

INDICATORI GENERALI

LIVELLI	Non raggiunto	Parzialmente raggiunto	Base	Intermedio	Avanzato	Pienamente raggiunto	PUNTI	
								1-2-3
INDICATORE 1	indicatori	1-2-3	4-5	6	7-8	9	10	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	-assenti -carenti -disordinate	-Parziali -imprecise	Semplici, organizzazione lineare	-Ordinate, -strutturate	-Precise e convincenti	Efficaci, ordinate, rigorose	
INDICATORE 2	Coesione e coerenza testuale.	-assenti -testo del tutto incoerente -con molte contraddizioni	-Testo confuso -testo ripetitivo o dispersivo	Le parti del testo sono in sequenza lineare	Le parti del testo sono collegate in modo -coerente -ben organizzato	Testo coerente, le parti sono collegate in modo efficace	Parti del testo consequenziali, struttura organizzativa personale	
	Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico -inappropriato -limitato -povero	-Lessico impreciso, -lessico ripetitivo	Lessico generico, ma sostanzialmente appropriato	-Lessico appropriato -vario e adeguato al contesto	Lessico specifico	Lessico ricco, specifico, efficace	
INDICATORE 3	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Gravi e numerosi errori ortografici e sintattici. Punteggiatura scorretta Uso della lingua: -improprio -stentato -molto carente	Diversi errori Uso della lingua -incerto -approssimativo	Uso della lingua sostanzialmente corretto, con qualche errore. Punteggiatura essenziale	Uso della lingua - con sporadici errori - con qualche imprecisione Punteggiatura adeguata	Uso della lingua corretto ed appropriato (sporadiche elievi imprecisioni) Punteggiatura adeguata	Uso della lingua accurato, punteggiatura efficace	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	-Assenti -Inadeguate -Molto limitate	-Imprecise e lacunose -Superficiali	Essenziali e sintetiche	-Adeguate -Complete	Solide e personali	Approfondite e rielaborate	
INDICATORE 3	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	-assenti -errati -non pertinenti	- molto limitati - superficiali	Sostanzialmente corretti, ma non approfonditi	-Adeguati -Fondati e motivati	Efficaci e ben sostenuti	Ricchi, personali, originali	
							Tot./60	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA - DSA

IIS DONATO BRAMANTE

CANDIDATO

INDICATORI GENERALI

INDICATORE 1	LIVELLI					PUNTI
	Non raggiunto	Parzialmente raggiunto	Base	Intermedio	Avanzato	
INDICATORE 1	1-2-3	4-5	6	7-8	9	10
	-assenti -carenti -disordinate	-parziali -imprecise	semplici, organizzazione lineare	-ordinate, -strutturate	precise e convincenti	efficaci, ordinate, rigorose
INDICATORE 2	-assenti -testo del tutto incoerente -con molte contraddizioni	-testo confuso -testo ripetitivo o dispersivo	le parti del testo sono in sequenza lineare	le parti del testo sono collegate in modo -coerente -ben organizzato	testo coerente, le parti sono collegate in modo efficace	parti del testo consequenziali, struttura organizzativa personale
	lessico -inappropriato -limitato -povero	-lessico impreciso -lessico ripetitivo	lessico generico, ma sostanzialmente appropriato	lessico -appropriato -vario e adeguato al contesto	lessico specifico	lessico ricco, specifico, efficace
INDICATORE 3	In base all'art. 5 comma 4 Legge 170/ 2010 le competenze riguardo la correttezza e la proprietà nell'uso della lingua non sono soggette a puntuale valutazione.					
	Si attribuisce il livello base (punti 6) ad elaborato svolto Si attribuisce il livello non raggiunto (punti 1) ad elaborato non svolto					
INDICATORE 3	-assenti -Inadeguate -molto limitate	-imprecise e lacunose -superficiali	essenziali e sintetiche	-adeguate -complete	solide e personali	approfondite e rielaborate
	-assenti -errati -non pertinenti	- molto limitati - superficiali	sostanzialmente corretti, ma non approfonditi	-adeguati -fondati e motivati	efficaci e ben sostenuti	ricchi, personali, originali
						Tot./60

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A

LIVELLI		Non raggiunto	Parzialmente raggiunto	Base	Intermedio	Avanzato	Pienamente raggiunto	PUNTI
indicatori		1-2-3	4-5	6	7-8	9	10	
INDICATORE 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	-assente -errato -frainteso	-parziale -impreciso	corretto, ma limitato ad alcuni elementi	-adeguato -attento	accurato	completo	
INDICATORE 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	-assente - del tutto errata -inadeguata	-carente - parziale	Individuazione e interpretazione corretta dei concetti essenziali	-corretta -completa	puntuale	acuta e rigorosa	
INDICATORE 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	-analisi assente -del tutto errata -molto carente	-parziale -imprecisa	essenziale	-adeguata -completa	appropriata e articolata	articolata, ricca, approfondita	
INDICATORE 4	Interpretazione corretta e articolata del testo.	-errata -non pertinente -molto carente	- limitata - confusa o imprecisa	corretta nelle informazioni principali	- completa, ma poco articolata -completa	accurata e puntuale	articolata e sostenuta criticamente	
								Tot./40

INDICATORI		PUNTEGGIO TOTALE
Unanimità	Maggioranza	/5
Timbro		VOTO ASSEGNATO

LA COMMISSIONE:

(Presidente)

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B

INDICATORE	LIVELLI indicatori	Non raggiunto	Parzialmente raggiunto	Base	Intermedio	Avanzato	Pienamente raggiunto	PUNTI
E1 INDICATORE	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	- assente -del tutto errata -molto carente	-parziale -imprecisa	Individua tesi e qualche argomentazione	Individua tesi e -molte argoment. -quasi tutte le argomentazioni	Individuazione precisa di tesi e argomentazioni	Individuazione puntuale e rigorosa di tesi e argomentazioni	15
INDICATORE 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	-Percorso assente -del tutto incoerente -appena accennato Uso errato dei connettivi	-percorso poco coerente - a tratti confuso -percorso impreciso -poco sviluppato Uso incerto dei connettivi	Percorso complessivamente coerente. Uso pertinente -di qualche connettivo - vari connettivi	Percorso - coerente - organico e ben argomentato Uso pertinente di diversi connettivi	Percorso coerente e argomentato in modo -articolato -approfondito Uso appropriato dei connettivi	Percorso coerente e argomentato in modo approfondito e originale Uso appropriato dei connettivi	13-14
INDICATORE 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Conoscenze e riferimenti -assenti -del tutto errati -Incongruenti -molto carenti	Conoscenze e riferimenti -poco congrui -limitati -approssimativi -superficiali	Conoscenze e riferimenti -essenziali e abbastanza congrui -corretti, ma poco articolati	Conoscenze e riferimenti congrui e -organici -validi	Conoscenze e riferimenti congrui e -articolati -approfonditi	Conoscenze e riferimenti congrui, complessi e personali	Tot./40

INDICATORI	PUNTEGGIO TOTALE
Unanimità	/5
Maggioranza	
TIMBRE	VOTO ASSEGNATO

LA COMMISSIONE:

(Presidente)

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C

LIVELLI indicatori	Non raggiunto	Parzialmente raggiunto	Base	Intermedio	Avanzato	Piamente raggiunto	PUNTI
	1-2-3	4-5	6	7-8	9	10	
INDICATORE 1 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Nessuna pertinenza Titoli e paragr. -assenti -errati - incoerenti	Aderenza parziale alla traccia Titoli e paragr. -imprecisi -approssimativi	Testo essenzialmente pertinente Titoli e paragr. generici	Testo pertinente (tralascia qualche spunto) Titoli e paragr. - adeguati - coerenti	Testo pienamente pertinente Titoli e paragr. precisi ed efficaci	Testo pienamente pertinente Titoli e paragr. precisi, efficaci e originali	15
INDICATORE 2 Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Sviluppo -assente -appena accennato -errato -illogico	Sviluppo -carente -confuso -parziale -ripetitivo	Sviluppo nel complesso ordinato e -abbastanza lineare -lineare	Sviluppo -organico -ben strutturato	Sviluppo coeso e -coerente - efficace	Sviluppo articolato, fluido e brillante	15
INDICATORE 3 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali -assenti -errati -non pertinenti -molti carenti	Conoscenze e riferimenti culturali -limitati - poco coerenti -approssimativi -superficiali	Conoscenze essenziali Riferimenti culturali -semplici, ma corretti -Corretti, ma poco articolati	Conoscenze adeguate Riferimenti culturali -corretti e abbastanza articolati -corretti e articolati	Conoscenze ampie Riferimenti culturali -corretti, articolati e organici -corretti, articolati e puntuali	Conoscenze approfondite Riferimenti culturali complessi e personali	Tot./40

INDICATORI	PUNTEGGIO TOTALE
Unanimità	/5
Maggioranza	
Timbro	VOTO ASSEGNATO

LA COMMISSIONE:

(Presidente)



GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Discipline e Laboratorio Audiovisivo e Multimediale

5 A - a.s. 2024/25

INDICATORI	L'ALUNNO...	DESCRITTORI	PUNTEGGIO MASSIMO PER INDICATORE (TOT 20)
CORRETTEZZA DELL'ITER PROGETTUALE	<ul style="list-style-type: none"> - Raccoglie e visualizza idee proprie e suggestioni da diversi contesti. - Sceglie il percorso progettuale più efficace. - Compie scelte motivandole adeguatamente, dal progetto all'esecutivo, alla relazione finale. - Ha cura di ogni singola fase della progettazione e sa illustrarla in maniera approfondita. 	La traccia è stata sviluppata in maniera: <ul style="list-style-type: none"> . Non corretta (0) . Incompleta (1) . Frammentaria e parziale (2) . Corretta ma incompleta (3) . Completa (4) . Completa e accurata (5) . Articolata e approfondita. (6) 	6
PERTINENZA E COERENZA CON LA TRACCIA	<ul style="list-style-type: none"> · Legge e interpreta correttamente la traccia. · Esegue puntualmente quanto richiesto in risposta agli obiettivi di comunicazione. · Sa mantenere la coerenza del tono. · Sa armonizzare il soggetto trattato con lo stile grafico, con le scelte cromatiche, sonore e con i caratteri tipografici. 	Gli artefatti sono: <ul style="list-style-type: none"> · Scollegati e incoerenti. (0) · Parzialmente coerenti. (1) · Coerenti. (2) · Coerenti ed efficaci. (3) 	3
PADRONANZA DEGLI STRUMENTI, DELLE TECNICHE, DEI MATERIALI	<ul style="list-style-type: none"> · Ha padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali. · Sceglie e organizza gli strumenti più adatti per la realizzazione del progetto e dell'esecutivo. · Realizza efficacemente gli artefatti richiesti con dispositivi digitali e non. · Realizza gli artefatti con uno stile coerente e innovativo. · Allestisce e realizza l'artefatto con ordine, coerenza, efficacia, creatività. 	L'uso degli strumenti è: <ul style="list-style-type: none"> · Del tutto inadeguato. (0) · Appena rispondente. (1) · Parzialmente corretto (2) · Corretto. (3) · Corretto ed efficace (4) · Efficace e innovativo. (5) · Efficace e creativo. (6) 	6
AUTONOMIA E ORIGINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> · Sviluppa e realizza il lavoro in maniera adeguata e consapevole. · Dimostra originalità nelle proposte. · Sviluppa e realizza il lavoro con competenza e creatività. 	Il lavoro è sviluppato in maniera: <ul style="list-style-type: none"> · Del tutto inadeguata. (0) · Poco articolata, per nulla originale (1) · Articolata, originale, creativa. (2) 	2
EFFICACIA COMUNICATIVA	<ul style="list-style-type: none"> · Struttura le informazioni secondo un ordine di priorità informativa. · È consapevole degli obiettivi di comunicazione e li persegue sollecitando l'attenzione del destinatario. · Presenta efficacemente l'evoluzione del proprio iter progettuale motivando adeguatamente le sue scelte. 	Il risultato è: <ul style="list-style-type: none"> · Scorretto e contraddittorio. (0) · Poco efficace (1) · Efficace (2) · Forte, innovativo, creativo. (3) 	3
PUNTEGGIO TOTALE			_____/20

CANDIDATO/A _____